



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC MATTEOTTI-SEDRIANO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MATTEOTTI-  
SEDRIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
16/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003611/U del  
17/12/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
18/12/2019 con delibera n. 48*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Assenza di studenti con entrambi i genitori disoccupati. Collaborazione con l'ente locale per la prevenzione del disagio.

Presenza di attività di volontariato e di collaborazioni con associazioni presenti sul territorio.

E' sotto la media regionale il numero degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate e risultano concentrati nella scuola secondaria.

Appena sotto la media lombarda è il numero di studenti con cittadinanza non italiana, nella maggior parte dei casi comunque di seconda generazione.

#### VINCOLI

Background familiare mediano medio.

Contesto socioeconomico di provenienza degli alunni medio.

Numero totale stranieri 173 di cui alcuni di recente immigrazione (12,37%) a cui si riferisce la maggior parte di disagio. A parziale risposta del bisogno evidenziato, opera nella scuola la figura del mediatore linguistico\culturale per un numero di ore limitato; i docenti di classe attivano dei percorsi personalizzati per sopperire in parte alle loro lacune.

Numero alunni in situazioni di svantaggio socio-economico-culturale 8.

La percentuale di alunni con BES, DSA e DVA è la seguente: BES 45, DSA 78 , DVA 44.

Non sempre gli insegnanti di sostegno e gli educatori comunali sono sufficienti a coprire il

fabbisogno dell'utenza.

Il rapporto studenti e insegnanti è di 10,43 contro la media nazionale dell' 11,29.

Background culturale delle famiglie e relativa difficoltà di coinvolgimento sul piano educativo.

Gli alunni con bisogni educativi speciali corrispondono al 19% della popolazione scolastica:

Tempi lunghi di presa in carica da parte dell'AST.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunità**

Hinterland milanese con entrambi i genitori che lavorano. Attività prevalentemente terziarie. Presenza di piccole industrie e centro commerciale.

Sono presenti : AT MI1, servizio di neuropsichiatria infantile Magenta-Legnano, associazioni sportive, oratorio, banda musicale, associazioni di volontariato e associazione dei genitori.

L'Ente locale garantisce servizi di pre e post scuola, servizio mensa e trasporto alunni, educatori per l'assistenza degli alunni DVA.

### **Vincoli**

Lunghi tempi di attesa per l'accesso ai servizi ASL e di neuropsichiatria.

## **Risorse economiche e materiali**

### **Opportunità**

Le strutture scolastiche, oggetto di recenti ristrutturazioni ed ammodernamenti, risultano essere adeguate e l'accesso alle sedi è assicurata a tutta l'utenza. Nei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado le aule, nella quasi totalità , dispongono di lavagne multimediali interattive e i laboratori sono stati implementati nel corso degli ultimi 5 anni.

Il rifornimento delle attrezzature, che ha consentito l'aggiornamento delle dotazioni informatiche, è dovuto a fondi derivanti dal Piano per il diritto allo studio e finanziamenti del

Comitato dei genitori nonché da finanziamenti da privati.

Inoltre la presenza della piscina, ubicata all'interno del plesso sede di direzione, e di diverse associazioni sportive del territorio, che offrono gratuitamente lezioni con specialisti a tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, rappresentano una realtà ormai consolidata di arricchimento dell'offerta formativa.

## Vincoli

Lentezza nel ricevere i finanziamenti previsti da parte del MIUR o USR. Scarsa disponibilità economica per incentivi e riconoscimenti al personale.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ IC MATTEOTTI-SEDRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                     |
| Codice        | MIIC865006                               |
| Indirizzo     | VIA MATTEOTTI, 8 SEDRIANO 20018 SEDRIANO |
| Telefono      | 029023572                                |
| Email         | MIIC865006@istruzione.it                 |
| Pec           | miic865006@pec.istruzione.it             |
| Sito WEB      | www.icsedriano.edu.it                    |

### ❖ GIANNI RODARI (PLESSO)

|               |                                       |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                  |
| Codice        | MIAA865013                            |
| Indirizzo     | VIA MAZZINI SEDRIANO 20018 SEDRIANO   |
| Edifici       | • Via MAZZINI snc - 20018 SEDRIANO MI |



**VIA DEL VERROCCHIO (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA   |
| Codice        | MIAA865024   |
| Indirizzo     | VIA DEL VERROCCHIO FRAZ. ROVEDA 20018 SEDRIANO   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via DEL VERROCCHIO snc - 20018 SEDRIANO MI</li> </ul> |

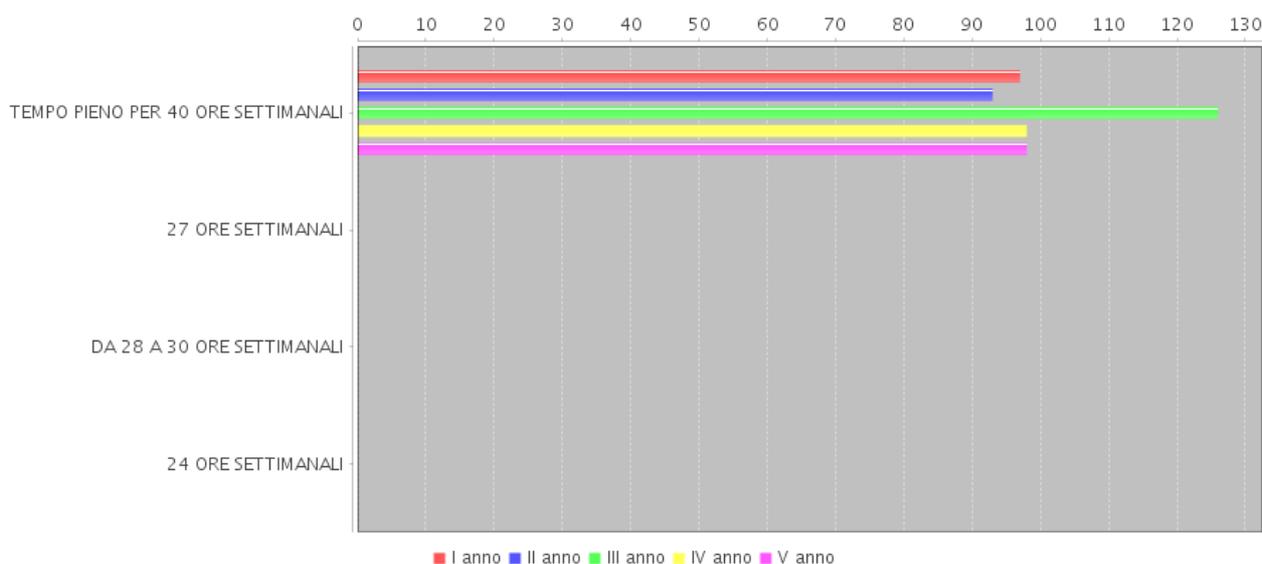
**❖ VIA MATTEOTTI - SEDRIANO (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA   |
| Codice        | MIEE865018  |
| Indirizzo     | VIA MATTEOTTI SEDRIANO 20018 SEDRIANO   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"> <li>Via MATTEOTTI 8 - 20018 SEDRIANO MI</li> </ul> |

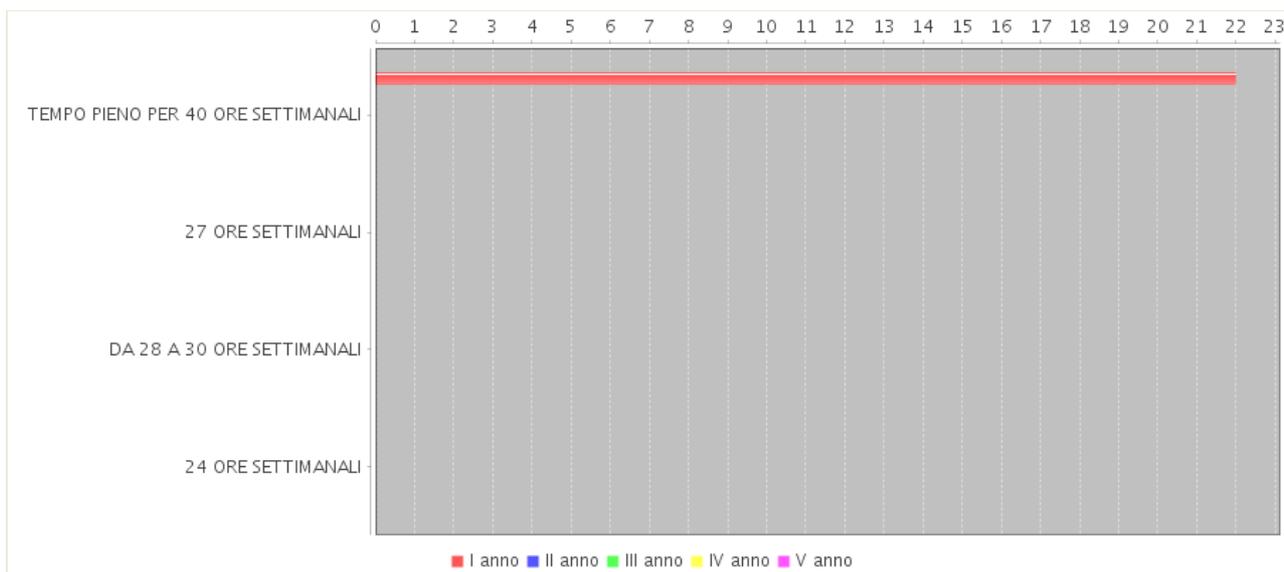
Numero Classi 22

Totale Alunni 512

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **P. VILLANI (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                   |
| Codice        | MIEE865029  |
| Indirizzo     | VIA DEL VERROCCHIO FRAZ. ROVEDA 20018<br>SEDRIANO |
| Edifici       | • Via DEL VERROCCHIO snc - 20018<br>SEDRIANO MI   |
| Numero Classi | 5   |
| Totale Alunni | 97  |

❖ **PIRANDELLO - SEDRIANO (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                            |
| Codice        | MIMM865017   |
| Indirizzo     | VIA ROGERIO DA SEDRIANO SEDRIANO 20018<br>SEDRIANO   |
| Edifici       | • Via ROGERIO DA SEDRIANO snc - 20018<br>SEDRIANO MI |
| Numero Classi | 16   |

**Totale Alunni****356**

## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si è costituito nel 2000 con l'aggregazione in un'unica istituzione scolastica delle scuole statali dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado del comune di Sedriano. Comprende due Scuole dell'Infanzia, due Scuole Primarie e una Scuola Secondaria di Primo Grado.

### **SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI"**

L'edificio è stato costruito alla fine degli anni Settanta sostituendo il precedente attualmente destinato a sede del Municipio. Nell'edificio hanno sede gli uffici di Dirigenza e di Segreteria. La scuola è composta da 23 classi.

Leopoldo Fagnani, a cui è intitolata la scuola, era un giovane partigiano nato a Sedriano nel 1922. Arrestato dalla polizia fascista nell'estate 1944 fu condotto nei pressi della Certosa di Pavia dove venne trucidato e lì abbandonato. Sul luogo dell'eccidio è ancora presente un cippo commemorativo. Dopo la Liberazione la salma fu identificata e sepolta nel cimitero di Sedriano. A lui è intitolata anche una delle vie principali del paese.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA " P. VILLANI"**

L'edificio inaugurato nel 1981 ospita al piano terreno la scuola dell'Infanzia (3 sezioni) ed al primo piano la scuola primaria (5 classi). La scuola ha sostituito un precedente edificio, risalente agli anni Sessanta e sito in via Buonarroti, ora adibito a servizi sociali. Pietro Villani, prevosto della Pieve di Corbetta, nel 1270 fece edificare su terre di sua proprietà, un ospedale/ricovero per infermi e pellegrini diretti ai maggiori santuari d'oltralpe, dando così avvio alla costituzione del primo nucleo abitativo dell'attuale Roveda.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA " G. RODARI"**

L'edificio costruito nel 1915 come "Asilo Infantile della Congregazione di

Carità di Sedriano" è stato nel corso dei decenni più volte ristrutturato ed ampliato fino all'ultimo intervento del 2009. Ospita 10 sezioni. Gianni Rodari (Omegna 1920 – Roma 1980), letterato e pedagogista del Novecento a cui è intitolata la scuola, era specializzato in scrittura per ragazzi. La sua produzione letteraria, tradotta in quasi tutte le lingue del mondo, risulta significativa per ogni età.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "L. PIRANDELLO"**

L'edificio è stato costruito negli anni Ottanta sostituendo il precedente risalente ai primi anni Sessanta (edificato dalla locale Parrocchia) situato in via Magenta, ed ora utilizzato per varie attività. L'attuale edificio scolastico è anche sede della Biblioteca Comunale. Luigi Pirandello (Agrigento 1867 – Roma 1936), letterato a cavallo tra Ottocento e Novecento a cui è intitolata la scuola, pubblicò poesie, saggi, romanzi e novelle ma diventò famoso come autore drammatico di testi teatrali. Nel 1934 gli fu conferito il premio Nobel per la letteratura.

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

|                    |                              |   |
|--------------------|------------------------------|---|
| <b>Laboratori</b>  | Con collegamento ad Internet | 5 |
|                    | Disegno                      | 1 |
|                    | Informatica                  | 5 |
|                    | Scienze                      | 1 |
|                    | Tecnologia                   | 1 |
| <b>Biblioteche</b> | Classica                     | 1 |
| <b>Aule</b>        | Magna                        | 2 |
|                    | Proiezioni                   | 1 |
|                    | Teatro                       | 3 |

|                                  |   |    |
|----------------------------------|---|----|
|                                  | Biblioteca scuola Infanzia  | 1  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Palestra  | 2  |
|                                  | Piscina   | 1  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa   |    |
|                                  | Scuolabus   |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei Laboratori                               | 75 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 15 |
|                                  | PC e Tablet presenti nelle Biblioteche                            | 2  |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 1  |
|                                  | Aula video  | 1  |

## Approfondimento

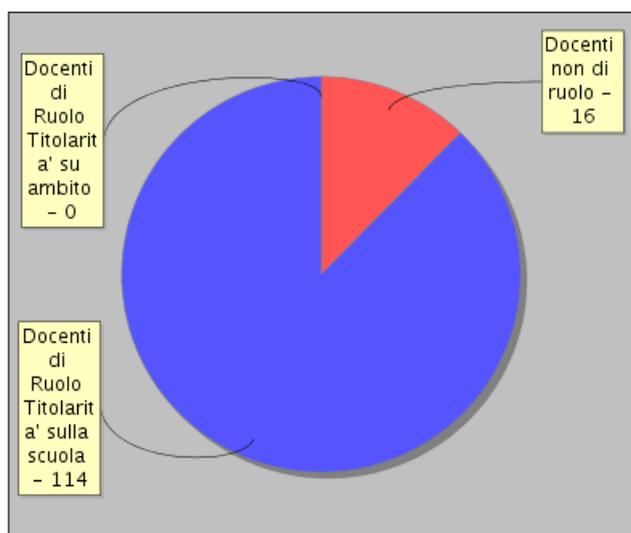
Adiacente al plesso scolastico "L.Fagnani" si trova una piscina comunale, in gestione alla Polisportiva Ticino Sport, con la quale la scuola attiva una convenzione per la realizzazione dei progetti presenti nel PTOF.

### RISORSE PROFESSIONALI

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 124 |
| Personale ATA | 27  |

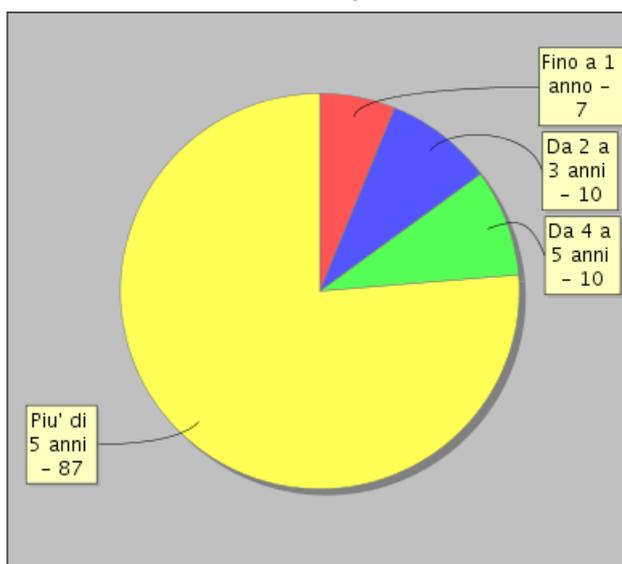
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 16
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 87

## Approfondimento

La maggior parte dei docenti della scuola secondaria di primo grado è di nomina annuale. Questo dato non consente di garantire la continuità educativo-didattica nel triennio.

Nella scuola primaria, nell'ultimo quinquennio, si è verificato un ricambio generazionale del corpo docente con l'arrivo di docenti a tempo indeterminato.

Scarsità di docenti con certificazione e titoli specifici sul sostegno, nei tre ordini di scuola.

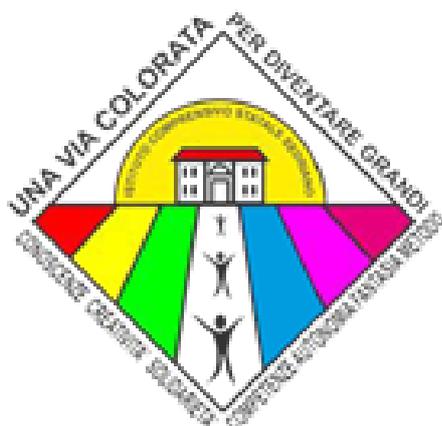
# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il nostro Istituto si rispecchia in una "mission" e d in un logo esplicativi di contenuti, principi e finalità. "Una via colorata per diventare grandi", la mission individuata dalla Commissione Qualità, è stata illustrata dai ragazzi della scuola media nel l'anno scolastico 2000/2001.*





### **L'evoluzione del logo**

*Il nostro Istituto Comprensivo, che si staglia sull o sfondo, è sì il luogo dove confluiscono le metaforiche sette vie, ma anche quello da cui le st esse muovono e si dipartono, a significare una collaborazione che si attua in un i nterscambio continuo tra Scuola e Società. Se le competenze strumentali sono la base per acqui sire conoscenze, la fantasia e la creatività sono doti e ricchezze individuali che, s orrette da competenze e da conoscenze, permettono la costruzione di un personale metodo di lavoro. Autonomia di pensiero e solidarietà, vissute nel qu otidiano, affiancano la precedenti vie e le riempiono di significato. Saperle percorrere insieme, passo a passo, in paral lelo, è un nostro ambizioso progetto! Ciò darà modo ai nostri ragazzi di essere, oltre ch e viaggiatori, protagonisti della loro crescita, capaci di colorare la loro vita con tutte le sfumature dei sette colori dell'arcobaleno.*



*La progettualità, intesa come arricchimento dell'offerta formativa, fa riferimento alle seguenti linee guida:*

- *accoglienza (creare situazioni di ben-essere; accogliere ogni alunno favorendo la sua inclusione in autentiche relazioni sociali)*
- *continuità (promuovere la continuità del processo educativo attraverso le varie forme di raccordo tra i diversi ordini di scuola)*
- *orientamento (sviluppare nell'alunno la capacità di operare delle scelte, di progettare; far emergere nell'alunno la consapevolezza delle proprie attitudini e competenze)*
- *integrazione/inclusione (riconoscere l'individualità e l'unicità di ciascuno; sviluppare il senso di responsabilità in ogni individuo rispetto ai processi inclusivi dell'altro)*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Miglioramento dei risultati in uscita al termine del primo ciclo per le fasce 8, 9, 10

**Traguardi**

Aumento del 15% degli studenti con votazioni presenti in tali fasce

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi nelle prove nazionali. Maggior equità di esito tra le classi.

**Traguardi**

Diminuzione del tasso di varianza tra le classi di almeno il 5%

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità**



Revisione del Curricolo per competenze alla luce dei nuovi scenari

**Traguardi**

Stesura di un curricolo in continuità e definizione di un protocollo per la valutazione al termine dei tre ordini di scuola.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Maggior condivisione dei dati raccolti in merito ai risultati conseguiti dagli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, rispetto al giudizio orientativo.

**Traguardi**

Riduzione della percentuale di abbandono scolastico al termine della classe prima della secondaria di secondo grado. Realizzazione di un protocollo di azioni condivise per una scelta più consapevole e mirata del percorso di orientamento.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Le scelte educative partono dalla "centralità della persona", nella sua singolarità e complessità. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, etici e religiosi. L'obiettivo dell'azione formativa è quello di aiutare e contribuire a sviluppare in tutti gli alunni ambiti sempre più ampi di autonomia, competenza, valori personali e sociali affinché siano soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita comunitaria.

La nostra scuola si propone di:

- EDUCARE AL BENESSERE E ALLA SALUTE
- EDUCARE ALLA LEGALITA', INTERCULTURA E PACE
- EDUCARE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE
- EDUCARE ALLA CULTURA DELLA PREVENZIONE E DELLA SICUREZZA

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ IL CURRICOLO: UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

#### Descrizione Percorso

Il percorso intende migliorare le attività di progettazione dei docenti in funzione dei traguardi in uscita previsti dalle Indicazioni Nazionali, con una conseguente ricaduta positiva sui risultati di apprendimento degli alunni.

Particolare attenzione viene dedicata a:

- formazione delle classi;
- alla strutturazioni di prove comuni;
- alla fase di verifica e valutazione di conoscenze, abilità e competenze, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

Le azioni, riferite alle priorità e ai traguardi previsti dal RAV, saranno volte a :

- migliorare le valutazioni nelle prove standardizzate nazionali e nel contempo favorire il successo scolastico in tutti gli alunni
- definire strumenti comuni di monitoraggio e di verifica degli apprendimenti
- promuovere attività atte a garantire una maggiore continuità nei percorsi scolastici

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare il curriculum verticale per competenze

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi nelle prove nazionali. Maggior equità di esito tra le classi.



**"Obiettivo:"** Definire strumenti comuni di monitoraggio e di verifica degli apprendimenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati in uscita al termine del primo ciclo per le fasce 8, 9, 10

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi nelle prove nazionali. Maggior equità di esito tra le classi.

**"Obiettivo:"** Preparare prove standardizzate comuni, con relativi criteri di valutazione, da somministrare all'inizio dell' anno scolastico, in itinere al termine dell'anno scolastico.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati in uscita al termine del primo ciclo per le fasce 8, 9, 10

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi nelle prove nazionali. Maggior equità di esito tra le classi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/06/2021   | Docenti     | Docenti                            |

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
|  |             | Consulenti esterni                 |

#### Responsabile

Funzioni strumentali PTOF e RAV, Commissione PTOF e referente per l'orientamento

#### Risultati Attesi

Per garantire una maggiore uniformità al percorso formativo di tutti gli alunni, nella dimensione individuale e in quella di classe, si dovranno necessariamente rivedere i curricula elaborati finora dal nostro Istituto, per integrarli delle parti mancanti e per verificarne la fattiva verticalità.

A completamento di tale lavoro, il curricolo verrà altresì accompagnato da una rubrica valutativa sulle competenze in uscita dai tre ordini di scuola.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE STRUTTURATE E RELATIVI CRITERI DI VALUTAZIONE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari         | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|---------------------|------------------------------------|
| 01/06/2020   | Docenti<br>Studenti | Docenti                            |

#### Responsabile

Elaborazione di prove strutturate: docenti dei team e docenti di disciplina.

Definizione dei criteri di valutazione: Funzioni Strumentali PTOF e RAV , Commissione Continuità e Commissione PTOF

#### Risultati Attesi

Per garantire equità e trasparenza nella valutazione, si elaboreranno protocolli di osservazione e di valutazione in riferimento ai traguardi previsti per l'ultimo anno della

scuola dell'Infanzia, della classe 3<sup>^</sup> e classe 5<sup>^</sup> primaria e classe 3<sup>^</sup> secondaria di 1<sup>o</sup> grado

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA**

| <b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b> | <b>Destinatari</b> | <b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b> |
|---|--------------------|---|
| 01/06/2020  | Docenti            | Docenti<br>Consulenti esterni             |

#### **Responsabile**

Dirigente Scolastico , Funzioni strumentali

#### **Risultati Attesi**

Il ruolo della lingua nell'apprendimento della matematica: essere consapevoli di quanto sia importante il controllo linguistico nei testi di matematica.

In particolare modo nelle fasi di passaggio da un ordine di scuola all'altro, nelle cosiddette "classi ponte", il linguaggio svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo delle competenze ma, al tempo stesso, può originare difficoltà, soprattutto per gli studenti più deboli.

Progettare, dunque, attività didattiche interdisciplinari e transdisciplinari nell'ottica di una didattica per competenze, potrà favorire gli alunni nel lavoro quotidiano come nello svolgimento delle prove nazionali.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Nell'ambito dell'autonomia, il cuore del PTOF è la didattica, intesa come



quella strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ogni alunno. Al centro del nostro PTOF, c'è la valorizzazione della "dimensione d'Istituto", così come si evince dalla costruzione del curricolo verticale, che segue i bambini dall'ingresso della scuola dell'Infanzia fino all'Esame di Stato, nella consapevolezza che la progettazione condivisa favorisce l'innovazione e il miglioramento delle risorse e delle attività didattiche. E' tale innovazione didattica a dare senso e valore alle trasformazioni in atto: la piattaforma GSuite rappresenta il primo passo verso un approccio multimediale e tecnologico di fare scuola.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Seguire un aggiornamento su tematiche "comuni" relative al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, linguistiche e metodologiche.

Le tematiche saranno svolte preferibilmente "a scuola", cioè con corsi organizzati dalla stessa o in rete; con relatori "presenti" oppure attraverso videoconferenze e/o webinar.

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

Il nostro Istituto lavorerà principalmente sulla revisione del Curricolo verticale, alla quale farà seguito la realizzazione di rubriche valutative delle competenze trasversali.

Si procederà con l'adozione condivisa delle modalità di rilevazione, valutazione



e certificazione di abilità e conoscenze, nei tre ordini di scuola.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Attività di formazione rivolta ai docenti per lo sviluppo di competenze specifiche nella didattica digitale, in particolar modo indirizzata all'utilizzo della piattaforma GSuite.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

| <b>Rete Avanguardie educative</b>          | <b>Altri progetti</b>                         |
|--|---|
| Avanguardie educative FLIPPED<br>CLASSROOM | Progetto LIFE SKILLS                          |
|  | ATELIER INNOVATIVO DI ROBOTICA e<br>STAMPA 3D |
|  | PIATTAFORMA GSUITE                            |

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**GIANNI RODARI MIAA865013**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**VIA DEL VERROCCHIO MIAA865024**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**VIA MATTEOTTI - SEDRIANO MIEE865018**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**P. VILLANI MIEE865029**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**PIRANDELLO - SEDRIANO MIMM865017**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**❖ TEMPO SCUOLA**

| <b>TEMPO ORDINARIO</b>                              | <b>SETTIMANALE</b> | <b>ANNUALE</b> |
|---|--------------------|----------------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9                  | 297            |
| Matematica E Scienze                                | 6                  | 198            |
| Tecnologia  | 2                  | 66             |
| Inglese   | 3                  | 99             |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2                  | 66             |
| Arte E Immagine                                     | 2                  | 66             |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2                  | 66             |
| Musica  | 2                  | 66             |
| Religione Cattolica                                 | 1                  | 33             |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1                  | 33             |

| <b>TEMPO PROLUNGATO</b>     | <b>SETTIMANALE</b> | <b>ANNUALE</b> |
|-----------------------------|--------------------|----------------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15                 | 495            |
| Matematica E Scienze        | 9                  | 297            |
| Tecnologia                  | 2                  | 66             |
| Inglese                     | 3                  | 99             |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2                  | 66             |
| Arte E Immagine             | 2                  | 66             |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2                  | 66             |
| Musica                      | 2                  | 66             |

| TEMPO PROLUNGATO                                    | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2         | 33/66   |

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

IC MATTEOTTI-SEDRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola nell'anno scolastico 2013/2014 ha elaborato un Curricolo Verticale di Istituto.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, in modo progressivo e graduale, promuove negli alunni il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nel Curricolo d'Istituto le abilità e le conoscenze, i contenuti e le attività sono orientati verso l'acquisizione delle competenze generali (comuni a tutte le scuole) indicate come **COMPETENZE CHIAVE** per l'apprendimento permanente dal Parlamento Europeo (Raccomandazioni UE del 18.02.2006). La scuola, pertanto, finalizza il proprio Curricolo d'Istituto alla maturazione delle competenze previste dal **PROFILO DELLO STUDENTE** al termine della scuola primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tali competenze saranno poi oggetto di **CERTIFICAZIONE**. □ È organizzato per **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** □ È in verticale e suddiviso per ordini di scuola, discipline / campi di esperienza, per classi / sezioni □ Ciascuna disciplina è strutturata nelle tre sezioni: competenze, abilità e conoscenze, contenuti e attività **CONOSCENZE**: indicano il

risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. **ABILITÀ:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare...per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive e pratiche. **COMPETENZE:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO-2013-14-COMPLETO.PDF

**NOME SCUOLA**

GIANNI RODARI (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La nostra scuola nell'anno scolastico 2014/2015 ha elaborato un Curricolo Verticale di Istituto, del quale il Curricolo della scuola dell'infanzia ne fa parte integrante.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza ; tali finalità sono perseguite attraverso i campi di esperienza intesi come luoghi del fare e dell'agire dove ogni alunno vive esperienze e occasioni che tengono conto del cammino di crescita, dei tempi e dell'età di ciascuno. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione ciascuna scuola, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, è tenuta ad elaborare un proprio CURRICOLO. Il curricolo è il cuore didattico del Piano dell'offerta formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche progettate intenzionalmente nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, quest'ultime indicate come **COMPETENZE CHIAVE** per l'apprendimento permanente dal Parlamento Europeo (Raccomandazioni UE del 18.02.2006). La scuola dell'infanzia pertanto finalizza

il proprio CURRICOLO al raggiungimento, al termine del triennio, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. - E' organizzato per COMPETENZE CHIAVE EUROPEE. - E' in verticale e suddiviso per campi di esperienza dai tre ai sei anni. - Ciascun campo di esperienza è strutturato nelle tre sezioni: competenze, abilità e conoscenze, contenuti e attività. CONOSCENZE: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. ABILITÀ: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare...per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive e pratiche. COMPETENZE: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA 2014-2015 COMPLETO.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al termine della scuola dell'infanzia: -COMPETENZA DIGITALE (IMMAGINI, SUONI, COLORI -TRASVERSALE A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA) - IMPARARE A IMPARARE (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE) - IL SE' E L'ALTRO (TRASVERSALE A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA) - SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' - CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE ( IL CORPO E IL MOVIMENTO/ IMMAGINI, SUONI, COLORI)

**NOME SCUOLA**

VIA DEL VERROCCHIO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La nostra scuola nell'anno scolastico 2014/2015 ha elaborato un Curricolo Verticale di Istituto, del quale il Curricolo della scuola dell'infanzia ne fa parte integrante.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO INFANZIA 2014-2015 COMPLETO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

### **Curricolo verticale**

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza ; tali finalità sono perseguite attraverso i campi di esperienza intesi come luoghi del fare e dell'agire dove ogni alunno vive esperienze e occasioni che tengono conto del cammino di crescita, dei tempi e dell'età di ciascuno. Sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione ciascuna scuola, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, è tenuta ad elaborare un proprio CURRICOLO. Il curricolo è il cuore didattico del Piano dell'offerta formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche progettate intenzionalmente nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, quest'ultime indicate come **COMPETENZE CHIAVE** per l'apprendimento permanente dal Parlamento Europeo (Raccomandazioni UE del 18.02.2006). La scuola dell'infanzia pertanto finalizza il proprio CURRICOLO al raggiungimento, al termine del triennio, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. - E' organizzato per **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**. - E' in verticale e suddiviso per campi di esperienza dai tre ai sei anni. - Ciascun campo di esperienza è strutturato nelle tre sezioni: competenze, abilità e conoscenze, contenuti e attività. **CONOSCENZE**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. **ABILITÀ**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare...per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive e pratiche. **COMPETENZE**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Al termine della scuola dell'infanzia: -**COMPETENZA DIGITALE** (IMMAGINI, SUONI, COLORI -TRASVERSALE A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA) - **IMPARARE A IMPARARE** (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE) - **IL SE' E L'ALTRO** (TRASVERSALE A TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA) - **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'** - **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** ( IL CORPO E IL MOVIMENTO/ IMMAGINI, SUONI, COLORI)

---

**NOME SCUOLA**

VIA MATTEOTTI - SEDRIANO (PLESSO)

## SCUOLA PRIMARIA

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola nell'anno scolastico 2013/2014 ha elaborato un Curricolo Verticale di Istituto, di cui il Curricolo della scuola primaria ne fa parte integrante.

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, in modo progressivo e graduale, promuove negli alunni il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nel Curricolo d'Istituto le abilità e le conoscenze, i contenuti e le attività sono orientati verso l'acquisizione delle competenze generali (comuni a tutte le scuole) indicate come **COMPETENZE CHIAVE** per l'apprendimento permanente dal Parlamento Europeo (Raccomandazioni UE del 18.02.2006). La scuola, pertanto, finalizza il proprio Curricolo d'Istituto alla maturazione delle competenze previste dal **PROFILO DELLO STUDENTE** al termine della scuola primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tali competenze saranno poi oggetto di **CERTIFICAZIONE**. □ È organizzato per **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** □ È in verticale e suddiviso per discipline e per classe, dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> □ Ciascuna disciplina è strutturata nelle tre sezioni: competenze, abilità e conoscenze, contenuti e attività **CONOSCENZE**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. **ABILITÀ**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare...per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive e pratiche. **COMPETENZE**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO-2013-14-COMPLETO.PDF

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee trovano corrispondenza all'interno del Curricolo Verticale di Istituto negli obiettivi declinati nelle diverse discipline e nelle competenze trasversali ( imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità )

**NOME SCUOLA**

P. VILLANI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La nostra scuola nell'anno scolastico 2013/2014 ha elaborato un Curricolo Verticale di Istituto, di cui il Curricolo della scuola primaria ne fa parte integrante.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il Curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, in modo progressivo e graduale, promuove negli alunni il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nel Curricolo d'Istituto le abilità e le conoscenze, i contenuti e le attività sono orientati verso l'acquisizione delle competenze generali (comuni a tutte le scuole) indicate come **COMPETENZE CHIAVE** per l'apprendimento permanente dal Parlamento Europeo (Raccomandazioni UE del 18.02.2006). La scuola, pertanto, finalizza il proprio Curricolo d'Istituto alla maturazione delle competenze previste dal **PROFILO DELLO STUDENTE** al termine della scuola primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado. Tali competenze saranno poi oggetto di **CERTIFICAZIONE**. □ È organizzato per **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** □ È in verticale e suddiviso per discipline e per classe, dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup> □ Ciascuna disciplina è strutturata nelle tre sezioni: competenze, abilità e conoscenze, contenuti e attività **CONOSCENZE**: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. **ABILITÀ**: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare...per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive e pratiche. **COMPETENZE**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave europee trovano corrispondenza all'interno del Curricolo Verticale di Istituto negli obiettivi declinati nelle diverse discipline e nelle competenze

trasversali ( imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità )

---

**NOME SCUOLA**

PIRANDELLO - SEDRIANO (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Durante l'anno scolastico 2019-2020 è stata fatta una prima revisione del Curricolo della Scuola Secondaria di primo grado, nell'ottica di un graduale aggiornamento del Curricolo verticale per competenze e in continuità con gli altri ordini di scuola.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SECONDARIA.PDF

---

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

**❖ PROGETTO "ACCOGLIENZA & CONTINUITÀ" - PER TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO.**

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, di un unico curriculum verticale facilita il raccordo tra i cicli del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini secondo una dimensione ludica. Le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua e valorizza le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere il successo formativo. Il progetto si prefigge i seguenti macro-obiettivi: - prevenire le difficoltà di passaggio tra i tre ordini di scuola; - promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio; - promuovere il confronto e la condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativo degli alunni.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

Nello specifico, il progetto si attua fasi strutturate e pianificate per famiglie, alunni e docenti.

- Famiglie: incontro con il Dirigente sulla struttura e organizzazione scolastica prima dell'iscrizione scolastica; consulenza e accompagnamento da parte del personale di segreteria nel momento dell'iscrizione; assemblea all'inizio dell'anno a classi già formate in cui vengono illustrati l'organizzazione, gli spazi della scuola e il progetto continuità; colloqui individuali con la famiglia a Ottobre e per ogni famiglia in ingresso in ogni ordine di scuola.
- Alunni: bambini della scuola dell'infanzia, accompagnati dai loro insegnanti, visitano la scuola primaria e partecipano ad un'attività didattica con gli alunni della primaria; i bambini della scuola dell'infanzia lavorano su attività concordate, per il consolidamento di abilità grafiche che verranno continuate nei primi mesi di scuola primaria (laboratorio grafo motoria). Per gli alunni delle classi prime della scuola primaria l'inserimento avviene con orario ridotto per i primi tre giorni di scuola.
- Docenti: condivisione di strumenti (griglie e modelli, parametri di valutazione); passaggio d'informazioni per la formazione delle classi prime; documentazione su schede di passaggio dei bambini di cinque anni.

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE – PER TUTTI GLI ALUNNI  
DELL'ISTITUTO.**

L'educazione interculturale si delinea come promozione delle capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme. Essa comporta innanzitutto la conoscenza della propria identità culturale e il riconoscimento dell'esistenza di altre identità culturali per una piena accettazione dell'alterità attraverso la quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione e di collaborazione per un reciproco arricchimento. In tale prospettiva, la scuola da molti anni ormai, in collegamento con altri Istituti del Distretto, dedica, al tema dell'educazione interculturale due iniziative: "Una luce per la Pace" il 13 dicembre e "La mia scuola per la Pace" il 21 di marzo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere una cultura basata sulla solidarietà e si promuova sempre di più il senso etico della globalizzazione. Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - assumere consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza nazionale, europea, mondiale; - sentire la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona; - conoscere ed assumere modalità non violente di gestione dei conflitti; - favorire forme di cooperazione e di solidarietà.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## **Approfondimento**

### ***Progetto "Una luce per la Pace"***

Nella giornata del 13 dicembre, le scolaresche, in orario extrascolastico, animano la P.zza del Seminatore con canti, musiche e poesie; addobbano il tradizionale abete con messaggi di pace e depositano ai suoi piedi, i lumini creativamente decorati a scuola quali simbolo di "luce di pace".

### ***Progetto "La mia scuola per la Pace"***

Nella giornata del 21 marzo, invece, durante le ordinarie attività didattiche, gli alunni sono impegnati a conoscere una figura significativa, che si è distinta per l'affermazione dei diritti civili e a realizzare "lavoretti" a tema da portare a casa in ricordo della giornata. Contemporaneamente ogni singola

classe e sezione, concorre alla produzione di un manufatto finale comune a tutta la scuola.

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA – PER TUTTI GLI ALUNNI DELL’ISTITUTO.**

La scuola promuove azioni progettuali finalizzate alla convivenza civile attraverso l'acquisizione dei "saperi della legalità", che comprendono il livello della conoscenza, dell'etica e del confronto attivo con il contesto sociale nel quale gli alunni si muovono, a partire dal contesto scolastico. Risultano in tale prospettiva strategici, gli incontri e le attività con l'Arma dei Carabinieri, la Polizia di Stato, la Polizia Postale, i Vigili del Fuoco, la Polizia Locale e la Protezione Civile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere tra gli alunni la cultura della legalità e della sicurezza. Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - sviluppare la coscienza democratica, lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale; - migliorare le relazioni per prevenire e gestire fenomeni di bullismo, prevaricazioni, cyberbullismo, discriminazioni, ecc. - promuovere la fiducia dei ragazzi nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, il tema della sicurezza e della legalità; - promuovere la conoscenza e l'utilizzo in sicurezza della rete internet e dei principali social network e stimolare un uso dei gli stessi in modo consapevole e critico.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti e esperti legalità

**Approfondimento**

Dal corrente anno scolastico in nostro Istituto dà avvio alla "*Settimana della legalità*", dal 18 novembre al 21 novembre, durante la quale vengono organizzati, a seconda dei differenti ordini di scuola, interventi e iniziative dei vari organi che operano per la cultura della sicurezza e della legalità.

Il materiale didattico fornito e la possibilità di uscite d'istruzione nelle strutture preposte, integrano e arricchiscono le conoscenze in tema di prevenzione e di protezione.

In occasione della settimana della sicurezza, la nostra scuola organizza i seguenti incontri:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA:** incontro con i Carabinieri presso i plessi "G. Rodari" e "P. Villani per tutte le sezioni; visita alla caserma dei Carabinieri di Sedriano per i bambini dei due plessi che frequentano l'ultimo anno.
- **SCUOLA PRIMARIA:** intervento dei Vigili del Fuoco per i bambini delle classi 1<sup>e</sup>, 2<sup>e</sup>, 3<sup>e</sup> e 4<sup>e</sup> del plesso "P. Villani" in data 21 novembre, dalle ore 14:30 alle ore 15:30; intervento dei Vigili del Fuoco per le classi 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup> del plesso "L. Fagnani" in data 22 novembre dalle ore 15:15 alle ore 15:00; intervento dei Vigili del Fuoco per le classi 1<sup>e</sup> e 2<sup>e</sup> del plesso "L. Fagnani" in data 22 novembre dalle ore 15:15 alle ore 16:00; visita alla Caserma "Annarumma" presso il III Reparto Mobile della Polizia a Milano per le classi 5<sup>e</sup> dei plessi "P. Villani" e "L. Fagnani"
- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO:** peer-education con l'intervento degli studenti dell'Istituto "Alessandrini" di Vittuone per le classi 1<sup>e</sup> in data 20 novembre dalle ore 9:00 alle ore 16:30; incontro con la Polizia Postale in data 19 novembre per le classi 2<sup>e</sup> e le classi 3<sup>e</sup>

L'Istituto Comprensivo di Sedriano inoltre organizza un incontro con la Polizia Postale sul tema "*Cyberbullismo - I rischi della rete e i pericoli del Cyberbullismo*" rivolto ai genitori del nostro Istituto Giovedì 21 novembre alle ore 18.00 presso l'Auditorium di Sedriano.

#### ❖ **PROGETTO "BEN-ESSERE A SCUOLA" - PER TUTTI GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO**

Per la nostra scuola "Ben-essere" significa innanzitutto "costruzione di un ambiente di accoglienza e di ascolto", cui concorrono e partecipano in prima persona, in maniera attiva, i soggetti interessati, ossia gli alunni e i genitori dei tre ordini di scuola. A tal fine, il progetto si propone di aiutare a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico ed educativo che insorgono durante la crescita, al fine di favorire uno sviluppo armonico e integrato di tutte le potenzialità del bambino/ragazzo, siano esse cognitive, psicomotorie, affettive e relazionali. Tali obiettivi vengono perseguiti

attraverso specifiche azioni che si differenziano in base ai diversi ordini e gradi di scuola.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il ben-essere scolastico. Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - favorire lo sviluppo di un concetto positivo di sé per garantire la salute psicofisica dell'alunno; - scoprire gli altri, i loro bisogni, le loro difficoltà, condividere regole, gestire conflitti attraverso la relazione e il dialogo. - collaborare, partecipare e agire in modo responsabile sviluppando atteggiamenti critici e consapevoli.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

Il progetto si articola in base ai diversi ordini e gradi di scuola (scuola dell'infanzia, scuola primaria di primo grado e secondo grado):

**“Progetto screening”** rivolto a tutti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria: i docenti guidati e supportati da psicologi, somministrano prove specifiche, per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

**Sportello di ascolto.** Per i docenti, offre consulenza psico-pedagogica relativa alle strategie didattiche educative, alla gestione della classe e delle problematiche inerenti all'area affettivo-relazionale e comportamentale con particolare attenzione ai momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, anche attraverso osservazioni mirate nelle classi. Per i genitori, offre supporto nel percorso scolastico e di crescita del proprio figlio, attraverso l'ascolto e l'individuazione di specifiche problematiche inerenti alla gestione della relazione educativa, oltre a fornire adeguate strategie di risoluzione delle problematiche presentate. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado offre uno spazio di ascolto per individuare e sostenere difficoltà legate al percorso di crescita e di strategia per la soluzione dei conflitti.

## ❖ PROGETTO “FACCIAMO 100!” – PER TUTTI GLI ALUNNI DELL’ISTITUTO

Il progetto “Facciamo 100”, si inserisce nell’ambito degli eventi programmati per la celebrazione del centenario del corpo bandistico sedriane. La tradizione popolare indica infatti il 1919 come anno di inizio dell’ attività, anche se il primo statuto, trovato negli archivi riporta la data del 1920. L’Istituto ha accolto favorevolmente la proposta indirizzandola a tutti gli alunni e modulando gli interventi a seconda dell’età.

L’educazione musicale è un significativo momento educativo che trasmette emozioni. Non a caso essa è considerata come uno dei mezzi essenziali della comunicazione, una sorta di linguaggio universale che contribuisce ad unire e ad affinare la dimensione intellettuale, affettiva, etica ed estetica. La partecipazione degli alunni e delle alunne a spettacoli musicali fa emergere non solo bravura, preparazione, impegno, passione e amore ma sono un’importante occasione di crescita sociale, umana, culturale e relazionale.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Valorizzare la creatività, la partecipazione e lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità. Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; - eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione; - conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d’arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti e maestri della musica

### **Approfondimento**

Le attività sono pianificate prevedendo la collaborazione fattiva dei componenti del *Corpo Bandistico* e degli alunni coinvolti con canti, brani eseguiti con il flauto, interventi recitativi, video a tema.

Il progetto si attuerà durante tutto l’anno scolastico 2019/20 e vedrà gli alunni coinvolti nelle seguenti rappresentazioni:

**Sabato 14 dicembre 2019 - teatro Agorà di Sedriano rappresentazione de  
"L'Orchestra Celeste"**

Ore 11,00: classi 4A, 4B, 4C, 4D Scuola Primaria plesso L. Fagnani e 4A plesso P. Villani.

Ore 17,00: classi 3A, 3B, 3C, 3D, 3E e 3F scuola primaria plesso L. Fagnani e 3A plesso P. Villani.

**Sabato 25 gennaio 2020 - Teatro Agorà di Sedriano, ore 16.00 rappresentazione  
"La giornata per la memoria"** a cura delle classi 3<sup>a</sup> Scuola Secondaria di primo grado L. Pirandello.

**Sabato 16 maggio 2020 - giardino della scuola primaria P. Villani Roveda  
rappresentazione\_"Fantasia tra ritmo e canzoni"**

Ore 10,00: classi 1A, 1B, 1C, 1D Scuola Primaria del plesso L. Fagnani e classe 1A del plesso P. Villani.

Ore 11,30: classi 2A, 2B, 2C, 2D Scuola Primaria del plesso L. Fagnani e classe 2A del plesso P. Villani.

**Sabato 23 maggio 2020 - Teatro Agorà di Sedriano rappresentazione de "Il Piccolo  
Principe"**

Ore 17,00: classi 5A, 5B, 5C, 5D del plesso L. Fagnani e classe 5A del plesso P. Villani.

- **Sabato 20 giugno 2020 - giardino della scuola dell'infanzia plesso G. Rodari  
rappresentazione de "Pinocchio":** (n. 3 repliche dalla durata di 30 min. ciascuna).

Primo spettacolo dalle ore 16,00 alle ore 16,30; seconda replica dalle ore 16,45 alle ore 17,15; terza replica dalle ore 17,30 alle ore 18,00.

## ❖ PROGETTO DI “ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI”

La conoscenza della lingua italiana è una conquista necessaria e imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Tale acquisizione rappresenta l'obiettivo primario della scuola in considerazione del fatto che la presenza di alunni stranieri di recente immigrazione, si attesta intorno al 20%. Il progetto di alfabetizzazione linguistica nasce come risposta educativa e si rivolge sia ad alunni stranieri assolutamente privi della strumentalità linguistica di base, sia a alunni che la posseggono a un livello non idoneo a consentire loro un reale inserimento e un costruttivo approccio alle esperienze didattiche della classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere il successo formativo Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento; - facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. - favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. - permettere il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti, facilitatori linguistici e mediatori culturali

### **Approfondimento**

Il progetto prevede, oltre a percorsi di primo sostegno linguistico da svolgere durante le attività curricolari in classe, l'organizzazione di laboratori di alfabetizzazione a diversi livelli (prima alfabetizzazione – livello intermedio 1 – livello intermedio 2) in orario curricolare e extracurricolare, in base alle competenze specifiche e alle situazioni comunicative reali di ciascun alunno

straniero.

- **Livello prima alfabetizzazione** È la fase della “prima emergenza” alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l’apprendimento dell’italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni.
- **Livello intermedio 1** È la fase dell’apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d’animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.
- **Livello intermedio 2** È la fase della lingua dello studio, dell’apprendimento della lingua delle discipline, dell’italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. I percorsi di alfabetizzazione sono strutturati in accordo con gli insegnanti di classe e sono adattabili “in itinere” in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni di volta in volta emergenti.

#### ❖ **PROGETTO “PSICOMOTRICITÀ” – BAMBINI E BAMBINE DI 3 E 4 ANNI SCUOLA DELL’INFANZIA “G.RODARI”- SEDRIANO**

L’educazione psicomotoria riveste nella scuola dell’infanzia grandissima importanza, dal momento che permette al bambino di acquisire la conoscenza del sé, delle cose e degli altri. La psicomotricità considera la persona nella sua totalità o globalità integrando gli aspetti della psiche e quelli della motricità, quindi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, funzionali, motori.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare le possibilità di adattamento a situazioni motorie nuove - Controllare i propri atteggiamenti con azioni motorie coordinate - Favorire la conoscenza del proprio corpo - Favorire lo sviluppo di relazioni significative con il gruppo dei pari e con l’adulto.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di sezione e specialista

**Approfondimento**

Il progetto verrà attuato all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale attraverso la collaborazione di esperti con specifiche competenze nell'area ludico-motorie.

Destinatari: bambine e bambini delle sezioni Pulcini, Cerbiatti, Orsetti (solo 3 anni), Grilli (solo 3 anni), Leprotti, Scoiattoli, Coccinelle , Marmotte (solo 4 anni).

Tempi: n° 8 incontri da 1 h e 30 minuti per ogni gruppo sezione

**❖ PROGETTO DI ATTIVITÀ MOTORIA – BAMBINI E BAMBINE DELLA SEZIONE GIALLA, VERDE E ROSSA SCUOLA DELL'INFANZIA "P. VILLANI"- ROVEDA**

Per il bambino in età prescolare il movimento contribuisce alla scoperta del mondo. Il campo d'esperienza della corporeità e della motricità contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, promovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani d'attenzione formativa. Sempre attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che lo aiutano a pensare, progettare, agire. Il bambino sperimenterà sé stesso e tutto ciò che lo circonda attraverso il gioco ed il movimento del suo corpo passando: dai giochi liberi a quelli di regole; dai giochi con materiali a quelli simbolici; dai giochi d'esercizio a quelli programmati, dai giochi imitativi a quelli popolari e tradizionali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere lo sviluppo della consapevolezza corporea - Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni - Promuovere lo sviluppo della capacità di rapportarsi in modo positivo con gli altri assumendo atteggiamenti rispettosi, collaborativi e solidali.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti di sezione e specialista

**Approfondimento**

Il progetto verrà attuato all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale attraverso la collaborazione di esperti con specifiche competenze nell'area ludico-motoria.

Destinatari: bambini e bambine della sezione Gialla, Verde e Rossa

Tempi: n° 15 incontri da 1 h e 30 minuti per ogni gruppo sezione.

❖ **PROGETTO "LE EMOZIONI IN GIOCO" – BAMBINE E BAMBINI DELLE SEZIONI ORSETTI (SOLO 5 ANNI), GRILLI, TIGROTTI, LUPETTI E MARMOTTE SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI"- SEDRIANO**

Il progetto si inserisce nell'ambito della programmazione annuale con giochi senso - motori simbolici e di socializzazione. Nei vari ambiti di gioco, il bambino sperimenta le diverse modalità di movimento, che permetteranno di sviluppare l'espressività corporea, l'espressività emotiva, modalità alternative di comunicazione e di relazione con gli altri al fine di elaborare e risolvere conflitti, verso una dimensione collaborativa e di rispetto delle regole comunitarie.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui - Favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti - Favorire l'espressione e l'elaborazione emozionale e relazionale - Favorire una maturazione armonica della personalità del bambino riferita in particolare all'integrazione delle dimensioni emozionale e cognitiva-sociale

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di sezione e specialista

**Approfondimento**

Il programma prevede lo sviluppo del gioco psico-motorio nei suoi tre aspetti

fondamentali.

- Gioco senso-motorio: attraverso il gioco senso-motorio il bambino e il gruppo sperimentano e ampliano le diverse modalità di movimento per favorire l'espressione, la sperimentazione e il piacere del movimento globale.
- Gioco simbolico: attraverso il gioco del **"come se..."** il bambino arricchisce la propria espressività emotiva e migliora le modalità di comunicazione e di relazione con il gruppo dei pari e con gli adulti, favorendo la risoluzione dei propri conflitti.
- Gioco di socializzazione: attraverso il gioco di socializzazione si acquisisce il rispetto delle regole del **"vivere comune"**

Destinatari: bambine e bambini delle sezioni Orsetti (solo 5 anni), Grilli, Tigrotti, Lupetti e Marmotte.

Tempi: n° 8 incontri da 1 h e 30 minuti per ogni gruppo sezione.

#### ❖ **PROGETTO "DENTRO UN LIBRO...TANTI MONDI" - BAMBINI E BAMBINE DELLE SEZIONI LUPETTI E TIGROTTI SCUOLA DELL'INFANZIA "G.RODARI"- SEDRIANO**

Il progetto consiste in un laboratorio teatrale nel quale i bambini di quattro anni riconoscono e abitano lo spazio e il tempo del gioco al fine di costruire un libro: una piccola biblioteca viaggiante con i libri preferiti dai bambini sarà il tema conduttore del laboratorio.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la consapevolezza corporea attraverso l'uso della voce, della gestualità e del rapporto con lo spazio e i compagni.

##### **DESTINATARI**

Gruppi classe

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docente di sezione e specialista

## **Approfondimento**

Il percorso teatrale si baserà su improvvisazioni guidate, input musicali, percorsi rituali, invenzione di personaggi e situazioni a partire dal tema del "viaggio". La prima parte del percorso laboratoriale si concentrerà sulla conoscenza del sé, sull'esplorazione dello spazio attraverso percorsi strutturati che introdurranno al tema del progetto. Successivamente, il percorso si snoderà attraverso le storie e i personaggi dei libri preferiti dai bambini stimolandoli ad elaborare e produrre un libro e a rappresentarlo in forma teatrale.

Destinatari: Lupetti e Tigrotti (solo 4 anni)

Tempi: n° 6 incontri da 1 h per ogni gruppo sezione e una lezione aperta ai genitori

❖ **PROGETTO "AMICO LIBRO..." - BAMBINE E BAMBINI DI 5 ANNI DELLE SEZIONI ORSETTI, GRILLI, TIGROTTI, LUPETTI, MARMOTTE E ROSSA SCUOLA INFANZIA "G. RODARI"- SEDRIANO E "P. VILLANI"- ROVEDA**

Progetto in collaborazione con la Biblioteca di Sedriano Esistono trucchi per incoraggiare la lettura e invogliare un bambino a leggere? Secondo Daniel Pennac no. La lettura è un comportamento e come tale va insegnato, coltivato giorno per giorno finché non diventi un'abitudine quotidiana. Concordi con quanto sopra affermato, i docenti da sempre hanno valorizzato la presenza della Biblioteca Comunale in quanto luogo importante di risorse e opportunità per condurre gli alunni alla piacevole scoperta della lettura.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Scoprire il piacere di sfogliare un libro - Ascoltare, comprendere ed interpretare storie lette - Sviluppare la fantasia - Sviluppare la capacità di comunicazione verbale - Arricchire il patrimonio lessicale-sintattico

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docente di sezione e bibliotecaria

## Approfondimento

Il progetto si rivolge a:

destinatari: bambine e bambini di 5 anni delle sezioni Orsetti, Grilli, Tigrotti, Lupetti, Marmotte e Rossa

tempi: n° 2 incontri da 1 h e 30 minuti per ogni gruppo sezione.

### ❖ **PROGETTO "EDUCAZIONE STRADALE" – BAMBINE E BAMBINI DI 5 ANNI DELLE SEZIONI ORSETTI, GRILLI, TIGROTTI, LUPETTI, MARMOTTE E ROSSA - SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI"- SEDRIANO E "P. VILLANI"- ROVEDA**

L'interiorizzazione, fin dalla prima infanzia, dei comportamenti corretti da tenere sulla strada assume un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale. È in questa prospettiva che l'educazione stradale acquista una funzione sempre più importante all'interno della progettazione della scuola dell'infanzia, perché sviluppa la sicurezza dei bambini nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e le figure di riferimento alle quali possono appoggiarsi in caso di necessità; sollecita la conoscenza dei linguaggi non verbali, tipici dei segnali stradali e delle insegne, che hanno una rilevanza educativa considerevole.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento degli utenti della strada. - Conoscere la figura dell'agente di polizia municipale (ruolo, incarichi, divisa, strumenti). - Imparare i corretti comportamenti del pedone bambino sulla strada (come attraversare, come camminare sul marciapiede, dare la mano agli adulti) e come circolare in bicicletta. - Come comportarsi come passeggero: in auto e in autobus. - Saper interpretare e "leggere" la segnaletica stradale: forme e colori che la differenziano, segnali orizzontali, verticali, luminosi (semaforo), manuali (vigile).

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docente di sezione e Polizia Locale

## Approfondimento

I bambini, tramite le immagini e la narrazione, riflettono sulle caratteristiche della strada, sulla necessità delle regole, sui possibili pericoli per chi non le rispetta, sulle figure (vigile) e sui vari ausili (segnaletica verticale, orizzontale, luminosa) necessari per la sicurezza e il benessere di tutti.

Segue poi una conversazione sulle conoscenze e sull'esperienza che ciascuno di loro ha sul tema.

Destinatari: bambine e bambini di 5 anni delle sezioni Orsetti, Grilli, Tigrotti, Lupetti, Marmotte e Rossa

Tempi: n° 3 incontri da 60 minuti per ogni gruppo sezione e un intervento per gioco organizzato finale.

❖ **PROGETTO "NATALE INSIEME" - TUTTI I BAMBINI E LE BAMBINE SCUOLA  
DELL'INFANZIA "G. RODARI"- SEDRIANO E "P. VILLANI"- ROVEDA**

Il Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno e nella scuola dell'infanzia è l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. A scuola il Natale diventa lo sfondo per molteplici attività che mirano a sviluppare la creatività dei bambini attraverso l'uso di tutti i linguaggi: grafico - verbale - gestuale, ma soprattutto rappresenta un momento della vita scolastica che vede impegnati alunni e insegnanti in diverse mansioni, tutte promotrici di solidarietà.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà. - Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO "SALUTO AI REMIGINI" - BAMBINE E BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI" DI SEDRIANO E "P. VILLANI" DI ROVEDA**

I bambini e le bambine di 5 anni della scuola dell'infanzia si incontreranno, drammatizzeranno e canteranno per genitori, nonni e amici, salutano così la "scuola dell'infanzia" e accingendosi a vivere una nuova esperienza alla scuola primaria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere lo sviluppo della coscienza di sé. - Acquisire valori universali quali la collaborazione e l'amicizia

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO "ATTIVITÀ MOTORIA CON SPECIALISTI" - ALUNNI E ALUNNE SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI" E "P. VILLANI"**

L'iniziativa, mediante proposte/gioco di tipo multilaterale e polisportivo, è centrata sulla crescita della dimensione educativa/formativa del bambino; nello specifico, nell'ambito delle specialità sportive coinvolte, saranno utilizzati contenuti propri delle diverse discipline e più in generale il movimento spontaneo quale base per esperienze motorie multiple propedeutiche a una gestualità motoria armonica e consapevole. Il progetto verrà attuato all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale attraverso la collaborazione di esperti con specifiche competenze nell'area ludico-motoria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - stimolare l'attivazione di sinergie tra la scuola e l'offerta sportiva del territorio che hanno al centro dell'azione educativa il "bambino in crescita"; - riconoscere il ruolo educativo delle Società Sportive presenti sul territorio; - acquisire corretti concetti di "Gioco Pulito" (Fair Play)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di classe e specialista

**Approfondimento**

Tempi: n. 6 incontri di 1 ora per ciascun gruppo classe, da settembre a novembre.

❖ **PROGETTO "ATTIVITÀ NATATORIA" – ALUNNI E ALUNNE SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI" E "P. VILLANI"**

La funzione formativa del nuoto, contribuisce a potenziare le capacità psico-relazionale ed espressivo-motorie degli alunni. L'attività natatoria occupa un posto rilevante nello sviluppo degli schemi motori e posturali dei bambini e, contemporaneamente, migliora la socializzazione, il controllo dell'emozione, e favorisce l'acquisizione di corretti stili di vita. L'Educazione all'acqua ha come obiettivo primario l'insegnamento delle tecniche di nuoto, unitamente alla sensibilizzazione e ambientamento nel mondo acquatico. In tal modo si acquisiscono le semplici abilità acquatiche (galleggiare, spostarsi in acqua), stimolando anche le capacità di apprendimento e di controllo motorio. L'Educazione attraverso l'acqua ha invece finalità più generiche, rivolte agli aspetti cognitivi, affettivi e sociali della personalità. Superare la paura dell'acqua, la conquista di nuovi equilibri, l'arricchimento della percezione, la risoluzione dei problemi motori legati ad un nuovo ambiente, sono aspetti che hanno un'influenza positiva sulla sfera della personalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - potenziare e affinare le abilità coordinative; - consolidare e affinare le abilità specifiche; - saper individuare e svolgere una attività per raggiungere un certo obiettivo motorio o sportivo; - avere consapevolezza del proprio ruolo nel gioco.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di classe e specialista

**Approfondimento**

Tempi: n. 11 lezioni per ogni gruppo classe

❖ **LABORATORIO "IL GIROTONDO DELL'ACQUA" – CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI" E "P. VILLANI"**

Laboratorio ludico/sensoriale che favorisce la scoperta del prezioso elemento "acqua"

sia sotto l'aspetto scientifico, sia sotto l'aspetto etico

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - incentivare all'utilizzo responsabile dell'acqua e sensibilizzare al consumo sostenibile; - valorizzare l'acqua al fine di prevenire lo spreco; - recuperare l'abitudine di utilizzare tutti e cinque i sensi per l'esplorazione del mondo che ci circonda.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di classe e specialista

## **Approfondimento**

Il laboratorio è gestito dagli esperti CAP (Consorzio Acqua Potabile).

Nel laboratorio vengono privilegiate diverse metodologie:

l'attività ludico e sensoriale per trasmettere il valore del bene acqua e riflettere sulla qualità dell'acqua

del rubinetto in alternativa all'acqua confezionata;

la metodologia laboratoriale/scientifica attraverso semplici e divertenti esperimenti per scoprire le

caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua;

il problem solving che facilita l'adozione di comportamenti ambientalmente e socialmente utili, per

evitare lo spreco dell'acqua e ridurre l'impatto dovuto alla produzione dell'acqua in bottiglia;

l'attività manipolativa nel divertente laboratorio di riciclo creativo che conclude il laboratorio.

Tempi: 1 incontro di 2 ore per ogni gruppo classe e uscita presso la Casa dell'Acqua

❖ **PROGETTO "UN PANDA A COLORI" - CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI" E "P. VILLANI"**

Percorso teatrale che attraverso la favola "Un Panda a colori" di Tommaso Valsecchi, aiuti gli alunni a capire la bellezza della diversità che è insita in ognuno di noi e che ci rende unici e speciali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - sviluppare negli alunni valori personali e sociali; - prevenire ogni forma di discriminazione; - valorizzare le diversità; - potenziare l'inclusione.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docente di classe e specialista

**Approfondimento**

Il progetto verrà attuato all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale attraverso la collaborazione di operatori esperti.

Tempi: 5 incontri di 2 ore per ogni gruppo classe

❖ **PROGETTO "LEZIONI DI PICCOLO CIRCO MUSICALE" - CLASSE 3A SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI" SEDRIANO - CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI" E "P. VILLANI"**

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni al colorato mondo delle arti circensi. Si tratta di un progetto culturale che intreccia l'arte teatrale con le competenze di giocoleria, equilibrismo, acrobatica e teatro, il tutto per incrementare le facoltà creative di ogni singolo bambino.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - sviluppare la percezione ritmica, motoria, musicale; - sviluppare le capacità mimiche, e di equilibrio; - sviluppare la coordinazione e il senso dello spazio.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di classe e specialista

**Approfondimento**

Il progetto verrà attuato all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale attraverso la collaborazione di operatori esperti.

Tempi: 10 incontri per ogni gruppo classe, a cadenza settimanale da 1 ora ciascuno

❖ **PROGETTO "LA RABBIA, CONOSCIERLA PER CONTROLLARLA!" - CLASSE 3B SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI"**

Il progetto che si intende realizzare nasce dall'esigenza di fornire all'alunno strumenti per imparare ad avere consapevolezza delle proprie emozioni. L'azione didattica si sofferma in particolar modo sulla rabbia, in un percorso teso alla ricerca delle soluzioni possibili per gestire questo sentimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - prendere coscienza di sé e degli altri; - riconoscere ed esprimere verbalmente, con la mimica o iconicamente la rabbia; - sviluppare atteggiamenti di apertura e condivisione dell'emozione; - collaborare per trovare possibili soluzioni al problema; - rafforzare l'autostima.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di classe e specialista

**Approfondimento**

Il progetto verrà attuato all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale attraverso la collaborazione di operatori esperti. Si affronta un breve percorso che aiuti gli alunni a conoscere la "rabbia" da vicino, per meglio comprenderla e gestirla in modo adeguato.

Tempi: 4 incontri di 2 ore per gruppo classe

❖ **PROGETTO "UNA RISATA PER LA LIBERTÀ!" - CLASSE 3C, CLASSE 3F SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI" E CLASSI QUARTE SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI" E "P. VILLANI"**

I gruppi classe necessitano di acquisire una maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole di classe e nella vita sociale; con supporto all'inclusione scolastica di alunni stranieri.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - comprendere che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza; - promuovere e sviluppare comportamenti mirati alla collaborazione ed alla cooperazione sensibilizzando la capacità di accogliere l'altro nelle varie situazioni. A RISATA PER LA

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di classe e specialista

**Approfondimento**

Il progetto verrà attuato all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale attraverso la collaborazione di operatori esperti e verterà sulla lettura di un racconto letto insieme in diverse puntate che aiuti i bambini a riflettere sul tema delle regole, sulla comune e pacifica convivenze e sul rapporto tra regole, diritti e libertà.

Tempi: incontri per un totale di 10 ore per gruppo classe.

❖ **PROGETTO "FANTASIA PORTAMI VIA" - CLASSE 3D SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI"**

Attraverso attività di vario tipo, sia ludiche che teatrali, il progetto vuole restituire alla fantasia tutta la sua importanza; attraverso, racconti, romanzi, avventure di personaggi fantastici. I bambini saranno coinvolti in un laboratorio teatrale che permetterà loro di portare in scena un grande classico della letteratura per bambini e ragazzi tra i seguenti: "Il Mago di Oz", "La storia infinita", "Peter Pan e l'isola che non c'è".

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - stimolare attraverso la fantasia il pensiero creativo; - sviluppare le capacità comunicative; - rinforzare capacità espressive, verbali, scritte e artistiche; - favorire una maggiore integrazione e cooperazione; - incrementare la capacità di ascolto; - accrescere l'autostima.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docente di classe e specialista

### **Approfondimento**

Il progetto verrà attuato all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale attraverso la collaborazione di operatori esperti.

Tempi: 5 incontri di 2 ore ciascuno.

#### **❖ PROGETTO "DALLA CONDIVISIONE ALL'INCLUSIONE" - CLASSE 3E SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI"**

Il progetto prevede un percorso articolato per favorire la socializzazione e l'inclusione nel gruppo classe. Gli strumenti utilizzati favoriranno un miglioramento delle dinamiche relazionali attraverso la condivisione e il confronto, il riconoscimento dei meccanismi di esclusione dal gruppo e l'individuazione di possibili soluzioni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - imparare a condividere e a confrontarsi nel gruppo dei pari; - imparare a vivere consapevolmente emotività e azione, imparando a partecipare alla vita comunitaria; - riconoscere i meccanismi di esclusione dal gruppo; - imparare a e ragionare sulle possibili soluzioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di classe e specialista

## Approfondimento

Il progetto verrà attuato all'interno dell'organizzazione curricolare settimanale attraverso la collaborazione di operatori esperti.

Tempi: n. 7 incontri da 2 ore ciascuno.

### ❖ PROGETTO "ORTO" – CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI"

Coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di civiltà. Coltivare un orto a scuola è un modo per imparare: imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione; - educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; - favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico"; - sperimentare la ciclicità delle piante e delle stagioni; - promuovere conoscenze e comportamenti corretti e consapevoli nei confronti dei prodotti dell'orto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

Gli alunni e le insegnanti hanno ricreato un orto, in un angolo di giardino adiacente alla classe, un vero e proprio ambito di azione dove le conoscenze trovano applicazione.

Coltivare significa "imparare facendo" perché si sviluppa la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali e inoltre significa "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di

diversità, lavorare in gruppo. È un'attività interdisciplinare, un'occasione di crescita per a condividere gesti, scelte e nozioni. Permette di scambiare pensieri e competenze diverse in attività educative comuni, valorizzando il fare di ciascuno.

Tempi: a.s. 2019/2020

❖ **PROGETTO "GENITORI, IN CLASSE!" – CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI"**

Il progetto nasce dall'esigenza di coinvolgere in modo originale e creativo le famiglie nella vita scolastica attraverso interventi inerenti le proprie professioni, i propri interessi-hobbies, la propria tradizione culturale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - consolidare il rapporto scuola-famiglia; - scoprire diversi ambiti lavorativi attraverso gli interventi dei propri genitori.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Approfondimento**

Tempi: a.s. 2019/2020

❖ **LABORATORIO SCIENTIFICO "CON L'ACQUA... CI VUOLE PARSIMONIA!" – CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI" E "P. VILLANI"**

L'acqua come risorsa fondamentale e limitata, l'inquinamento idrico e l'utilizzo di macroinvertebrati come indicatori biologici di qualità delle acque, l'acqua potabile e il ciclo tecnologico dell'acqua. rappresentano i temi trattati nel laboratorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - promuovere il processo di sensibilizzazione verso il risparmio idrico e aumentare la consapevolezza del rispetto dell'ambientale. - sviluppare la capacità di osservazione e favorire l'esposizione di idee e concetti con un linguaggio sempre più scientifico

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di classe e specialista

## Approfondimento

L'attività, utilizza un approccio di tipo laboratoriale e sperimentale, nel quale s'inseriscono elementi di approfondimento scientifico e momenti di brainstorming che permettono ad alunne/i di fare ricerca ed ipotizzare soluzioni creative. L'osservazione allo stereomicroscopio di campioni di acqua raccolta in diversi contesti e di macroinvertebrati, per percepire il loro adattamento all'ambiente e all'inquinamento, introducono al tema trattato stimolando la curiosità attraverso un approccio scientifico.

Il laboratorio è gestito dagli esperti CAP (Consorzio Acqua Potabile).

Tempi: 1 incontro di 2 ore per gruppo classe e uscita presso gli impianti tecnologici del Gruppo CAP

### ❖ PROGETTO "ACCI...DENTI AI DENTI" – CLASSI TERZE SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI"

Offrire agli alunni indicazioni utili a incentivare una corretta igiene dentale promuovendo la prevenzione delle malattie del cavo orale, attraverso l'educazione a semplici gesti quotidiani.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - favorire l'assunzione di comportamenti corretti relativi all'igiene orale; - educare a una corretta e sana alimentazione; - sviluppare le conoscenze di base relative all'apparato digerente, in particolare bocca-lingua e denti; - favorire l'utilizzo degli strumenti adatti all'igiene dentale; - approfondire l'importanza della prevenzione come atteggiamento fondamentale per un'ottima salute dentale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

## Approfondimento

Tempi: un incontro di 1 ora e mezza per ogni gruppo classe

❖ **PROGETTO “COMMEMORIAMO IL XXV APRILE” – CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA “L. FAGNANI” E**

I due poli temporali, del passato e del presente, devono essere entrambi sviluppati nel curriculum di storia. È quindi evidente che l'attenzione alle vicende del presente chiamino in causa le conoscenze di storia del passato, in modo particolare quelle del recente avvenute proprio nel territorio oggi vissuto dagli stessi ragazzi. Ben due plessi del nostro istituto sono intitolati a figure legate alla Resistenza. Capirne le ragioni, significa indagare gli eventi, conoscere le storie e soprattutto saperle collocare. È per tali ragioni che da anni, le classi quinte del nostro istituto si uniscono alle celebrazioni organizzate per il XXV Aprile, dall'amministrazione comunale e da ANPI, animando i alcuni momenti significativi della giornata.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere e esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - rievocare il passato per farne “memoria”; - conoscere la Costituzione; - conoscere le vite e le opere di L. Fagnani e C. Chiappa; - conoscere gli eventi della Resistenza.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Il Progetto si articola in due momenti, uno preparatorio di conoscenza e di approfondimento condotto dai docenti di storia in classe durante le ore curricolari e uno di partecipazione fattiva alla commemorazione del XXV Aprile. Gli alunni eseguono *l'inno di Mameli* e *l'Inno alla gioia* dinnanzi alla lapide commemorativa di *Poldino Fagnani* posta all'ingresso della scuola primaria; leggono brani sulla Resistenza e visitano il Museo della Memoria Storica sito a Sedriano.

❖ **INCONTRI CON... “AVIS” – CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA “L. FAGNANI” E “P. VILLANI”**

AVIS è costantemente impegnata nella promozione del dono, del volontariato e della cittadinanza attiva tra le nuove generazioni. Per questo motivo, il contatto diretto con gli studenti nell'ambito di incontri formativi promossi durante l'anno scolastico rappresenta uno dei canali privilegiati per diffondere i valori della solidarietà e della generosità.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - conoscere l'apparato cardio-circolatorio; - approfondire le conoscenze inerenti al sangue; - conoscere l'attività svolta dall'associazione Avis; - comprendere la scelta e lo spirito di solidarietà dei donatori.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docente di classe con volontari e medici

### **Approfondimento**

Nell'ambito degli obiettivi d'apprendimento in scienze, previsti per la classe quinta, i docenti, svilupperanno le conoscenze legate all'apparato cardio-circolatorio e al sangue con approfondimenti scientifici affidati a volontari e medici dell'Associazione Nazionale Avis - sede di Sedriano.

Tempi: un incontro di 2 ore per ogni gruppo classe.

#### **❖ LEZIONE DI APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO "CONOSCIAMO IL NOSTRO CORPO" - CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA "L. FAGNANI" E "P. VILLANI"**

Già sul finire della Scuola Primaria, si coglie l'esigenza di sviluppare un più attento accompagnamento educativo nei confronti di ragazzi che stanno affrontando la preadolescenza. Proprio in virtù di questa considerazione viene proposto un percorso che offra la possibilità agli alunni di approfondire la conoscenza di sé, del proprio corpo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio; - acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docente di classe e medico specialista.

**Approfondimento**

Nell'ambito degli obiettivi d'apprendimento in scienze, previsti per la classe quinta, i docenti, svilupperanno le conoscenze legate all'apparato riproduttore con approfondimenti scientifici affidati a un medico specialista.

Tempi: un incontro di 2 ore per ogni gruppo classe

**❖ PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE "LA COLAZIONE A SCUOLA" – ALUNNI E ALUNNE SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA PRIMARIA**

Istruzione e salute sono strettamente collegate e la scuola è ormai da tutti riconosciuta ambiente privilegiato per attivare con successo politiche volte a promuovere il benessere personale e della collettività. Riferimenti all'Educazione alla salute e agli stili di vita salutari, nonché all'Educazione alimentare si ritrovano costantemente nei testi dei più recenti interventi legislativi e di indirizzo del MIUR. In tutti i casi, le varie proposte mirano a promuovere negli alunni, in rapporto alla loro età, conoscenze che sollecitino lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona; - attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso; - prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione; - conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; - conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo (carboidrati, proteine, vitamine, legumi, grassi, zuccheri semplici e complessi), la piramide alimentare; - ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto; - acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale...).

**DESTINATARI**

Gruppi classe

## Approfondimento

Da più di un decennio la nostra scuola ha scelto di focalizzare l'attenzione sul tema della corretta alimentazione accogliendo dapprima la proposta della somministrazione della frutta durante l'intervallo del mattino, abolendo così il consumo delle merendine, in seguito creando l'evento annuale *"La colazione a scuola"*. La società di refezione scolastica offre, a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, un esempio di *"sana colazione"* come momento imprescindibile e importante per affrontare al meglio la giornata scolastica: condividere il momento della colazione insieme ai compagni diventa un'occasione didattica divertente e significativa per riflettere di una corretta alimentazione.

### ❖ LABORATORIO "MANUALITÀ" – ALUNNI E ALUNNE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Riciclo, riuso e risparmio sono termini che si somigliano e che hanno certamente a che fare con la gestione virtuosa dei rifiuti e delle risorse a nostra disposizione. Il laboratorio pomeridiano facoltativo *"Manualità"*, attraverso la produzione di artefatti, dà nuova vita agli oggetti che sono stati buttati via, trasformandoli creativamente in qualcosa di diverso da ciò che erano originariamente.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le abilità pratico-manuali attraverso la sperimentazione di diverse tecniche, per la realizzazione di semplici manufatti, utilizzando materiali di riciclo.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## Approfondimento

Tempi: n. 24 spazi orari da gennaio a marzo.

### ❖ **LABORATORIO POMERIDIANO FACOLTATIVO “MAPPE” – CLASSI PRIME E CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le mappe concettuali e mentali sono strumenti per l'apprendimento: per la loro caratteristica di rendere visibile il pensiero, esse assumono valenza come strumenti di organizzazione della conoscenza potenziando e sostenendo i processi cognitivi. Le mappe hanno assunto un ruolo di grande rilievo in ambito scolastico come modalità di rappresentazione di concetti e relazioni logiche utili per tutti gli studenti ed in particolar modo per gli alunni con disturbi specifici. Il laboratorio guida tali studenti nell'elaborazione di mappe anche attraverso l'uso di software e/o App.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - conoscere le mappe concettuali e le mappe mentali come metodo innovativo ed efficace ai fini dell'apprendimento significativo; - approfondire le tematiche della comprensione del testo, del metodo di studio e delle strategie di studio; - sperimentare la costruzione di mappe concettuali e mentali a partire da un testo di studio; - sperimentare l'uso di software specifico.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Approfondimento**

Tempi: n. 12 spazi orari da gennaio a marzo.

### ❖ **LABORATORIO DI DANZA “BALLANDO LO SPAGNOLO” – CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il laboratorio valorizza la dimensione trasversale della danza che è in grado di attuare percorsi artistici collegati e afferenti alle varie discipline espressive e cognitive con le quali condivide obiettivi comuni a molte aree del sapere, pur mantenendo una propria autonoma identità di linguaggio.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - favorire la conoscenza della cultura spagnola e latino-americana attraverso musiche e balli tradizionali, come forma di espressione e comunicazione; - promuovere la socializzazione e lo spirito di gruppo mediante il ballo.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Tempi: n. 11 spazi orari da novembre a maggio.

**❖ LABORATORIO BILINGUE "SPAGNA E REGNO UNITO A CONFRONTO" - CLASSI PRIME  
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il laboratorio come luogo di incontro di due culture differenti, la spagnola e l'inglese, per conoscerle, confrontarle, coglierne la ricchezza e la specificità, riconoscerne il pluralismo come risorsa stimolante nella crescita della società civile.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - potenziare, la consapevolezza dell'importanza del comunicare; - provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; - dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; - saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Tempi: n. 12 spazi orari da gennaio a marzo

**❖ LABORATORIO "LEARNING ENGLISH THROUGHT SONGS" - CLASSI SECONDE SCUOLA  
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'impatto positivo che le canzoni hanno sull'apprendimento in genere e sull'apprendimento delle lingue straniere in particolare è noto e ampiamente consolidato nella didattica poiché esse risultano estremamente utili per l'acquisizione delle abilità linguistiche e per sviluppare l'abilità di ascolto e di comprensione. Inoltre,

l'uso didattico della canzone, permette all'insegnante di coinvolgere tutti gli studenti attraverso la didattica integrata, (memorizzazione di fonemi, lessico e strutture morfosintattiche, lavoro efficace sulla pronuncia...)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le competenze linguistiche attraverso l'utilizzo di testi e brani musicali.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Tempi: n. 16 spazi orari da novembre a gennaio

**❖ LABORATORIO "DALLA FOTOGRAFIA AL MONTAGGIO" – CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La macchina fotografica è uno scrigno colmo di potenzialità. Può essere utilizzata per documentare o come un formidabile strumento attraverso il quale esprimere la propria creatività; per arricchire l'esperienza dello spazio o come un modo di indagare e reinterpretare la realtà. La fotografia diventa pretesto al servizio della didattica, diventa "il terzo occhio" degli studenti che usano la macchina fotografica come fosse una lente d'ingrandimento sul mondo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - elaborare un racconto volto all'approfondimento di tematiche relative alla salvaguardia del patrimonio ambientale; - ampliare la creatività attraverso strumenti multimediali (fotografia digitale e software di video-editing); - sviluppo del lavoro di squadra finalizzato alla condivisione di un progetto comune.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Tempi: n. 20 spazi orari da gennaio a marzo.

❖ **LABORATORIO “APPROFONDIMENTO DI GEOGRAFIA” – CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La didattica attraverso le APP, consente di realizzare un'intensa azione laboratoriale coinvolgente e motivante grazie alle esercitazioni che permettono di acquisire le conoscenze geografiche in modo divertente ma significativa in quanto gli studenti diventano protagonisti nella costruzione del proprio sapere. Il laboratorio utilizza semplici APP e software per ricercare un luogo da visitare, creare visite virtuali e strutturare percorsi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - orientarsi nelle realtà territoriali attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto; - interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Tempi: n. 6 spazi orari nel mese di gennaio.

❖ **LABORATORIO-CORSO “INVALSI” – CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le prove INVALSI sono dei test di italiano, matematica e inglese che si svolgono al PC e a cui gli studenti della terza media devono necessariamente partecipare se vogliono essere ammessi all'esame finale della loro classe. Il corso di matematica affronta le criticità legate alle statistiche, relative agli ambiti (Dati e Previsioni, Numeri, Relazioni e Funzioni, Spazio e Figure) e alle tre dimensioni (Conoscere, Risolvere problemi, Argomentare); il corso di italiano invece affronta le criticità relative alle competenze di lettura, delle conoscenze e competenze grammaticali e della competenza semantico-lessicale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le competenze matematiche e linguistico-alfabetiche.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Tempi: n. 18 spazi orari da gennaio a marzo

**❖ LABORATORIO-CORSO "LATINO" – CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il laboratorio si propone come momento di approfondimento delle conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa e di propedeutica allo studio della lingua latina.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice; - riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione; - riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Tempi: n. 16 spazi orari da gennaio a marzo.

**❖ LABORATORIO-CORSO "ATTUALITÀ E LETTURA QUOTIDIANI" – CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il laboratorio rappresenta un'occasione per avvicinare e abituare i giovani alla lettura del quotidiano, alla curiosità giornalistica e alla riflessione sulla conoscenza della realtà. La lettura di quotidiani offre altresì spunti di riflessione per informarsi, per

interrogarsi e sviluppare una coscienza critica, mettendo a confronto le proprie idee con quelle di professionisti dell'informazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico; - affrontare l'attualità attraverso la lettura di un articolo (cronaca, politica, economia, sport, etc.); - capire come si legge e com'è strutturato un articolo di giornale; - scrivere un articolo di giornale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## **Approfondimento**

Tempi: n. 12 spazi orari da novembre a gennaio.

### **❖ LABORATORIO "GEOSTORICO" – CLASSE 2C E CLASSE 2F SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo ribadiscono l'importanza, per il sistema educativo, "di formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea e quella mondiale". Il laboratorio si concentra infatti sui i temi dell'Europa, delle sue Istituzioni, con particolare attenzione ai diritti e ai doveri connessi alla cittadinanza e ai Trattati che hanno consentito, nel tempo, la costituzione e lo sviluppo dell'UE, attraverso la realizzazione di un tour itinerante tra gli Stati membri

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico; - conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

Tempi: n. 6 spazi orari nel mese di dicembre.

**❖ PROGETTO "ORIENTAMENTO SCOLASTICO" – ALUNNI E ALUNNE DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'Orientamento scolastico per i ragazzi della classe terza della scuola secondaria di primo grado, è finalizzato alla conoscenza dell'offerta formativa del sistema scolastico italiano e all'acquisizione di una migliore consapevolezza delle scelte, attraverso la somministrazione di questionari attitudinali e colloqui di restituzione degli esiti a insegnanti, genitori e ragazzi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità; - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro; - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico; - acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali; - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri; - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Approfondimento**

Il progetto è così articolato:

- un incontro tra esperto per l'orientamento e insegnanti per presentazione alunni (1 h per classe);
- un incontro di informazione orientativa agli alunni durante l'orario di lezione e ai genitori, in orario extrascolastico, per presentazione

dell'offerta formativa del sistema scolastico italiano, le diverse tipologie di percorsi, le caratteristiche di ciascuna tipologia. A seguire dibattito e discussione sulle modalità di scelta;

- disponibilità da parte dell'esperto ad incontri individuali con genitori e/o alunni per ulteriori chiarimenti;
- somministrazione questionario attitudinale agli alunni e restituzione degli esiti agli stessi e alle famiglie.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Il laboratorio sarà realizzato presso la scuola secondaria di 1° grado "Pirandello"

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola  
Avviare un percorso di digitalizzazione amministrativa che consenta l'avvio del processo di dematerializzazione.

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

### ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Percorso di formazione per i docenti sulla gsuite for education per l'introduzione e l'ampliamento della didattica digitale.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GIANNI RODARI - MIAA865013

VIA DEL VERROCCHIO - MIAA865024

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Il nostro Istituto, nel corso del corrente anno scolastico, ha elaborato un documento contenente i TRAGUARDI DI SVILUPPO per la SCUOLA DELL'INFANZIA, declinato nei diversi Campi di Esperienza e in quelli trasversali (Spirito di iniziativa e imprenditorialità)

**ALLEGATI:** TRAGUARDI DI COMPETENZA SCUOLA INFANZIA SEDRIANO (8 files merged).pdf

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Il nostro Istituto ha corredato il documento dei TRAGUARDI DI SVILUPPO per la SCUOLA DELL'INFANZIA anche della parte relativa al COMPORTAMENTO, ritenendo di fondamentale importanza lo sviluppo delle capacità relazionali dei bambini, a partire proprio dalla scuola dell'Infanzia.

**ALLEGATI:** TRAGUARDI DI SVILUPPO- VALUT. COMPORTAMENTO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PIRANDELLO - SEDRIANO - MIMM865017

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il C. d. D. definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

In riferimento al D. L. 62 del 13 aprile 2017 la valutazione degli apprendimenti viene espressa con voti in decimi ed effettuata collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe.

Nel documento di valutazione vengono indicati i progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno.

La valutazione dell'insegnamento della RC viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico.

Si allega tabella di corrispondenza voto- livelli di apprendimento

**ALLEGATI:** CORRISPONDENZA VOTI-LIV.APPREND. SECONDARIA.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Al comportamento viene attribuito un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità.

Per esprimere la valutazione del comportamento con giudizio da "ottimo" a "non sufficiente" si terrà conto dei seguenti criteri:

- RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI e COLLABORAZIONE CON DOCENTI, COMPAGNI E TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
- RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI, DELL'AMBIENTE.

Si allega griglia di valutazione del comportamento.

**ALLEGATI:** comportamento secondaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe può ammettere l'alunno alla

classe successiva anche con una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri\* definiti dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso consegua una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

In base allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235), è prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata erogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.

\* Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato nella scuola

secondaria di 1° grado

Verrà considerata la possibilità di non ammissione alla classe successiva in casi di particolare gravità in cui si verifichino le seguenti condizioni:

1. gravi e diffuse carenze o addirittura mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi;
2. assenza di miglioramento relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
3. quando si siano adottati, comunque, documentati interventi di recupero non rivelatisi produttivi.

In ogni caso la non ammissione sarà deliberata alle seguenti condizioni:

□ nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, tramite il Coordinatore, deve

aver contattato la famiglia ripetutamente, attraverso incontri periodici sia nel primo che nel secondo quadrimestre. In particolare nel mese di marzo, a un mese dalla consegna del documento di valutazione, dovrà essere convocata ufficialmente la famiglia dell'alunno

□ nel mese di aprile, il Coordinatore dovrà informare la famiglia della criticità della

situazione mediante comunicazione scritta, accompagnata da un colloquio.

In caso di non ammissione, il giorno successivo allo scrutinio del 2° quadrimestre, il Coordinatore comunicherà tale decisione alla famiglia attraverso un colloquio cui parteciperanno anche altri docenti di classe.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è prevista anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale
  
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove Invalsi.

Agli alunni ammessi il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Tale voto risulta dalla media delle valutazioni del secondo quadrimestre; se la media ottenuta è espressa con frazione decimale, verrà arrotondata all'unità superiore o inferiore, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore ai 6/10.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe, può deliberare a maggioranza la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato, tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA MATTEOTTI - SEDRIANO - MIEE865018

P. VILLANI - MIEE865029

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione nel primo ciclo di istruzione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso

l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il C. d. D. definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

In riferimento al D. L. 62 del 13 aprile 2017 la valutazione degli apprendimenti viene espressa con voti in decimi ed effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe..

Nel documento di valutazione vengono indicati i progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno.

La valutazione dell'insegnamento della RC viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico.

Si allegano tabelle con indicatori di giudizio (corrispondenza voto- livelli di apprendimento).

**ALLEGATI:** Tabella corrispondenza voto-livelli di apprendim. Sc.  
Prim..pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Al comportamento viene attribuito un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità.

Per esprimere la valutazione del comportamento con giudizio da "ottimo" a "non sufficiente" si terrà conto dei seguenti criteri:

- RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI e COLLABORAZIONE CON DOCENTI, COMPAGNI E TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO
- RISPETTO DI SÉ, DEGLI ALTRI, DELL'AMBIENTE

Si allega la tabella con i descrittori.

**ALLEGATI:** comportamento scuola primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Solo in casi eccezionali i docenti della classe possono non ammettere l'alunno alla classe successiva purché la decisione sia assunta all'unanimità.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## INCLUSIONE

Il concetto di “inclusione” riguarda indistintamente tutti gli alunni. Una scuola inclusiva garantisce ad ogni individuo le condizioni per raggiungere il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe, risponde ai bisogni di tutti e quindi anche degli alunni con bisogni educativi speciali

La Direttiva Ministeriale “Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” del 27.12.2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e in particolare quelli in situazione di difficoltà.

Il nostro istituto, nel rispetto della direttiva sopra citata, si impegna:

- a promuovere scelte metodologiche atte a favorire l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno in situazione di svantaggio attraverso la personalizzazione di percorsi educativi calibrati su ritmi di apprendimenti individuali, in particolare uso graduale e progressivo di metodologie e tecniche per facilitare il più possibile la didattica rendendola adeguata alle singole esigenze
- a promuovere una vita di relazione serena, motivando e stimolando ogni alunno a comunicare.

## Interventi a favore degli alunni con disturbi di apprendimento

Nella categoria dei disturbi specifici dell'apprendimento rientrano i disturbi delle abilità scolastiche, in particolare: dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia.

I docenti compilano un Piano Didattico Personalizzato dove vengono definite le strategie metodologiche, i tempi e soprattutto individuati gli strumenti didattici compensativi e dispensativi più efficaci per mettere l'alunno in condizioni di operare più agevolmente e raggiungere così un buon grado di autonomia.

Altri disturbi evolutivi: ADHD (disturbo dell'attenzione e dell'iperattività), funzionamento cognitivo limite o borderline, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali (disturbo della coordinazione motoria, disprassia), disturbo oppositivo-provocatorio.

Tutti i docenti elaborano il Piano Didattico Personalizzato nel quale viene definito un percorso individualizzato e personalizzato. Il PDP ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie d'intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

## Interventi a favore degli alunni in situazione di svantaggio linguistico, culturale e socio-economico

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per

una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse (alunni stranieri neo-arrivati in Italia o alunni che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche). Anche in questi casi la norma prevede la redazione di un PDP per indicare il percorso di apprendimento funzionale ai bisogni dell'alunno. Nel documento vengono esplicitate le strategie, le indicazioni operative, l'impostazione delle attività di lavoro, i criteri di valutazione degli apprendimenti e i livelli essenziali attesi. La valutazione tiene conto sempre delle caratteristiche personali dell'alunno, del punto di partenza e dei risultati conseguiti premiando i progressi e gli sforzi compiuti.

## Accoglienza e integrazione alunni stranieri

Negli ultimi anni il nostro Istituto Comprensivo è stato interessato da un notevole incremento di presenze di alunni stranieri di recente immigrazione e quindi si sono resi necessari interventi sistematici, condivisi e coordinati per i tre ordini di scuola. A tutt'oggi si registra la presenza complessiva di numero crescente di alunni, i quali presentano problematiche differenti:

- totale non conoscenza della lingua italiana
- conoscenza della L2 frammentaria e legata alle necessità della vita quotidiana
- difficoltà nello studio delle varie discipline
- difficoltà nell'inserimento e nell'integrazione.

Pertanto il nostro Istituto per promuovere e facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri si è posto delle finalità, che sono alla base di ogni singolo intervento:

- il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente
- la socializzazione e l'integrazione accettate e condivise

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
ASSISTENTE SOCIALE COMUNE  
SEDRIANO  
REFERENTE SCUOLA SECONDARIA PRIMO  
GRADO  
FUNZIONE STRUMENTALE  
ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
COMUNE SEDRIANO

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche. Inoltre, è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di funzionamento della persona. Nel PEI vengono espletati i seguenti punti: - conoscenza del bambino (attraverso un'attenta e costante osservazione, monitorata nel tempo) dal punto di vista psicologico, affettivo - relazionale e cognitivo - stesura di un piano educativo individualizzato -gli itinerari di lavoro -i metodi, i materiali, i sussidi e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività) - verifica e valutazione del piano di lavoro (con eventuali revisioni).

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il documento viene elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe, in collaborazione con le figure professionalispecifiche interne ed esterne alla scuola. Inoltre, partecipano alla redazione dello stesso i genitori o chi ne esercita la responsabilità.



## MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia è fondamentale nella definizione degli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Con le famiglie vengono concordate la progettazione educativo-didattica, le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

|   |  |
|---|--|
| <b>Docenti di sostegno</b>                              | Rapporti con famiglie  |
| <b>Docenti di sostegno</b>                              | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| <b>Docenti di sostegno</b>                              | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| <b>Docenti curricolari<br/>(Coordinatori di classe)</b> | Rapporti con famiglie  |

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

|  |  |
|--|--|
| <b>Associazioni di riferimento</b>                                     | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale              |
| <b>Associazioni di riferimento</b>                                     | Progetti territoriali integrati  |
| <b>Associazioni di riferimento</b>                                     | Progetti integrati a livello di singola scuola                             |
| <b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b> | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità    |
| <b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b> | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| <b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b> | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                         |
| <b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b> | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                      |
| <b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b> | Progetti territoriali integrati  |
| <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>                     | Progetti territoriali integrati  |
| <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>                     | Progetti a livello di reti di scuole                                       |

## ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, in relazione al punto di partenza. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe, di Interclasse /team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati pervenuti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il programma della classe e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Rilevante importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni con diversabilità gravi, vengono realizzati, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, progetti di continuità per attenuare lo stato d'ansia che caratterizza il passaggio fra i diversi ordini di scuola e per sostenerlo nella fase di adattamento al nuovo ambiente. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. I documenti relativi agli alunni con BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di accoglienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. Fondamentale risulta essere l' "Orientamento", per affrontare con successo nuovi contesti scolastici e esperienze comuni, per favorire la crescita personale e sociale dell'alunno, in termini di autoefficacia con conseguente percezione delle proprie "capacità" e in collaborazione e condivisione con le famiglie. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è

permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

## **Approfondimento**

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Alla base del piano di inclusione, esiste un modello di flessibilità che vede incluso tutto il corpo docente, soprattutto i docenti di sostegno. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è fondamentale per la buona riuscita dell'inclusione scolastica. L'insegnante di sostegno alla classe, non solo all'allievo DVA, pertanto la programmazione oraria deve tenere conto dell'alternanza delle discipline "sensibili". Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno e delle figure professionali che collaborano all'interno dell'istituto ( assistenti educatori, assistenti alla comunicazione ), al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe. L'intervento di inclusione scolastica si svolge prevalentemente in classe per la maggior parte degli alunni DVA. È presente uno sportello d'ascolto rivolto ai docenti e alle famiglie del nostro istituto.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Per quanto riguarda le risorse esterne, il nostro Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASST, Servizi Sociali, Istituto dei Ciechi di Milano, Associazione "Abbraccio" di Arluno, Fondazione Sacra Famiglia di Cesano Boscone ...



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA CON PARZIALE DISTACCO ORARIO. Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: - accoglie i nuovi docenti; - coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; - collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; - cura i rapporti con i genitori; - vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; - redige comunicazioni ai docenti | 2 |
|----------------------|--|---|



|   |  |          |
|---|--|----------|
|   | <p>e/o circolari alunni su argomenti specifici; - partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; - è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. - supporta il Ds nella stesura di Rave Ptof DOCENTE DI SCUOLA SECONDARIA - è di supporto al Dirigente Scolastico nella gestione della Scuola Secondaria di 1° grado. - accoglie i nuovi docenti; - vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; - calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; - controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); - collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; - redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici;</p> |          |
| <p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p> | <p>Per il dipartimento della scuola primaria sono state individuate 5 figure, su esplicita nomina del D.S., i Presidenti di Interclasse. Funzioni dei Presidenti di Interclasse : • Coordinano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico • Riferiscono ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fanno portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. • Coordinano le attività organizzative • Fanno rispettare il regolamento d'Istituto. • Predispongono il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procedono alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltrano all'ufficio di</p>  | <p>5</p> |



|                      |  |   |
|----------------------|--|---|
|                      | <p>Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presentano a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.</p>   |   |
| Funzione strumentale | <p>AREA PTOF Cura l'aggiornamento del PTOF e del PdM e coordina la commissioni Ptof, raccordo e orientamento AREA VALUTAZIONE Coordina le Commissioni Rav e Rav infanzia e si occupa di coordinare la somministrazione della prove INVALSI e analizzarne i risultati Monitoraggio della strumentazione in uso nei laboratori di Informatica. AREA BES-INCLUSIONE (condivisa tra due docenti) Cura il PAI, coordina i docenti e supporta di sostegno; coordina la commissione di accoglienza alunni stranieri, i referenti BES/DVA/DSA di plesso e il coordinatore didattico aree a rischio AREA INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE Coordina i referenti dei laboratori nei plessi; ricopre la funzione di responsabile tecnico nelle prove invalsi CB della scuola secondaria di 1° grado; gestisce la piattaforma gsuite in qualità di amministratore del servizio. AREA RELAZIONI CON ENTI E ISTITUZIONI E PROGETTI Coordina le Commissioni Intercultura, sicurezza legalità; ricerca e facilita la partecipazione a bandi e concorsi.</p> | 5 |
| Capodipartimento     | <p>Responsabili del dipartimento della scuola secondaria di primo grado e delle due scuole dell'infanzia. Azione di supporto nella gestione complessiva della sede</p>   | 2 |



|                        |  |   |
|------------------------|--|---|
|                        | <p>scolastica; controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche; valutazione delle necessità strutturali e didattiche, di comune accordo con il dirigente scolastico; coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola ed enti locali; partecipazione a incontri con organismi esterni con delega del dirigente scolastico; fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto; disposizioni per la sostituzione degli insegnanti assenti;</p>  |   |
| Responsabile di plesso | <p>Scuola primaria Roveda e infanzia Roveda e Sedriano. IL RESPONSABILE DI PLESSO:<br/>Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti 2. Coordinamento delle attività organizzative: • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio</p> | 3 |



|                             |  |   |
|-----------------------------|--|---|
|                             | richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.   |   |
| Responsabile di laboratorio | <p>Coordinano il lavoro dei docenti in relazione all'utilizzo dei laboratori di informatica e ne pianificano l'accesso. Controllano periodicamente tutta la strumentazione presente nei laboratori di Informatica e ne verificano il corretto funzionamento. In caso di malfunzionamento, prendono contatti immediati con gli operatori addetti alla manutenzione degli hardware e software.</p> | 4 |

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata   | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | <p>La docente viene impiegata nei due plessi, di Sedriano e Roveda</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul> | 1               |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata   | N. unità attive |
|--------------------------------------|---|-----------------|
| Docente primaria                     | <p>- 1 docente: 1° Collaboratore del Ds impiegato per 12 ore settimanali per attività organizzative di cui all'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. 165 del 2001, nonché quelle di cui all'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015. - 3 docenti: per la</p> | 4               |



|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>copertura dell'orario di insegnamento previsto dagli ordinamenti scolastici per garantire il tempo pieno a 40 ore in tutto l'istituto e consentire la realizzazione di attività di didattiche per classi aperte e gruppi di alunni così come previsto dal D.P.R. 275/99 art.4 comma 2 lettera c; d.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul> |  |
|--|---|--|

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso  | Attività realizzata  | N. unità attive |
|--|--|-----------------|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO   | <p>LABORATORIO MUSICALE NELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA, PER UN TOTALE DI 18 ORE SETTIMANALI.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>                                  | 1               |
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | <p>POTENZIAMENTO LINGUISTICO, INGLESE, NELLE CLASSI 5<sup>^</sup> DELLA SCUOLA PRIMARIA E IN ALCUNE FASCE CLASSE DELLA SECONDARIA</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul> | 1               |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|  |  |
|--|--|
| <b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b> | <p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p> |
| <b>Ufficio acquisti</b>                                | <p>L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Si occupa di: gestione beni patrimoniali; tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc</p>  |
| <b>Ufficio per la didattica</b>                        | <p>ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni, ecc.</p>   |



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|   |   |
|---|---|
| <p><b>Ufficio per il personale<br/>A.T.D.</b></p> | <p>organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro.</p> |
|---|---|

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>  
 Modulistica da sito scolastico  
<https://www.icsedriano.edu.it/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ POLO FORMAZIONE TRIENNALE AMBITO 26

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Azioni realizzate/da realizzare</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul> |
| <p><b>Risorse condivise</b></p>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>          |
| <p><b>Soggetti Coinvolti</b></p>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>               |



❖ **POLO FORMAZIONE TRIENNALE AMBITO 26**

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul> |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di ambito  |

❖ **COSMI UNA RETE PER L'INCLUSIONE**

|   |   |
|---|---|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>                           |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul> |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• ASL</li> </ul>             |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo   |

**Approfondimento:**

La Piattaforma digitale è uno strumento con accessi protetti per la stesura del P.E.I su base I.C.F. che permette di compiere un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità proprio grazie al ricorso dell'I.C.F. in grado di fornire un preciso quadro



funzionale dell'alunno.

❖ **ORIENTAMENTO SCOLASTICO E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

|   |  |
|---|--|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>  |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>  |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul> |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo  |

❖ **RETE INTERCULTURALE DEL MAGENTINO**

|   |  |
|---|--|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>  |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>  |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul> |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo  |

**Approfondimento:**

Partecipazione ed organizzazione di eventi legati al tema dell'intercultura.

- giornata della pace
- giornata della luce

❖ **RETE PER L'ORIENTAMENTO DEL MAGENTINO**

|   |   |
|---|---|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>   |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul> |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>  |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo   |

**Approfondimento:**

Rete per l'orientamento scolastico. Realizzazione Campus per l'orientamento scolastico.

❖ **POLO PER LA FORMAZIONE DLGS 81/2001 SICUREZZA AMBITO 26**

|  |  |
|--|--|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul> |
|--|--|

**❖ POLO PER LA FORMAZIONE DLGS 81/2001 SICUREZZA AMBITO 26**

|  |   |
|--|---|
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>     |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito  |

**Approfondimento:**

Rete per la formazione delle figure sensibili legate alla sicurezza

**❖ POLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI**

|  |  |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>          |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>      |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di ambito   |

**❖ POLO PER L'INCLUSIONE**

|   |  |
|---|--|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul> |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>                                      |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altri soggetti</li></ul>           |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di ambito   |

**❖ UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO**

|   |  |
|---|--|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul> |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>          |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>   |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | ENTE OSPITANTE PER IL TIROCINO DEGLI STUDENTI  |

**Approfondimento:**

L'Istituto Comprensivo Matteotti ospita i tirocinanti della facoltà di Scienze della formazione primaria e scienze dell'educazione.

❖ **UNIVERSITA' BICOCCA DI MILANO**

|   |  |
|---|--|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul> |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>          |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>   |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | ENTE OSPITANTE PER IL TIROCINO DEGLI STUDENTI  |

**Approfondimento:**

L'Istituto Comprensivo Matteotti ospita i tirocinanti della facoltà di Scienze della formazione primaria e scienze dell'educazione.

❖ **CONVENZIONE PER PCTO - PROGETTO CODING**

|  |   |
|--|---|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul> |
|--|---|



❖ CONVENZIONE PER PCTO - PROGETTO CODING

|  |   |
|--|---|
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI PEER EDUCATION E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO  |

**Approfondimento:**

Convenzione con l'Istituto Alessandrini di Vittuone per attività di peer education sui temi del digitale svolte dagli studenti della scuola secondaria superiore agli studenti della scuola "Pirandello"

❖ CPL

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>   |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul> |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo   |



## Approfondimento:

I 13 Centri di Promozione della Legalità (CPL) nati in Lombardia nel 2015, grazie ad una Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, rappresentano reti tra scuole e territorio (enti, istituzioni, associazioni...) che attraverso uno straordinario patto educativo sono impegnate nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata, condotta attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ REDAZIONE DEL PEI ON LINE - PIATTAFORMA COSMI

La formazione prevede la conoscenza delle funzioni telematiche del software e ha inoltre la finalità di analizzare, progettare e valutare in modo organico attraverso un modello ICF unico on line .

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Inclusione e disabilità  |
| <b>Destinatari</b>                                  | Referenti Inclusione e docenti di sostegno   |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito   |

#### ❖ IL CURRICOLO SOMMERSO

Analisi delle buone pratiche per far emergere il curriculum sommerso, attraverso le routines

|                            |  |
|----------------------------|--|
| <b>Collegamento con le</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e |
|----------------------------|--|



|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>priorità del PNF docenti</b>  | competenze di base   |
| <b>Destinatari</b>               | Docenti della scuola dell'Infanzia                                 |
| <b>Modalità di lavoro</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla rete di ambito                             |

❖ **PROGETTO O.R.T.I.**

Realizzazione di orti scolastici....

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base                            |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni  |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di ambito   |

❖ **IL RUOLO DELLA LINGUA NELL'APPRENDIMENTO DELLA MATEMATICA**

Il corso ha come obiettivo,,,,,

|   |   |
|---|---|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti dell'Istituto   |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>            |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                                  |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE DIGITALE**

Attività di accompagnamento all'utilizzo della piattaforma Gsuite

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento  |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola   |

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ SEGRETERIA DIGITALE**

|  |  |
|--|--|
| <b>Descrizione dell'attività di formazione</b> | Digitalizzazione e dematerializzazione dell'area amministrativa          |
| <b>Destinatari</b>                             | Personale Amministrativo   |
| <b>Modalità di Lavoro</b>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>               | Attività proposta dalla singola scuola                                   |



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Axios Italia